Edizione N° 15

Leggo@TENERIFE

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÚ DIFFUSO SULL'ISOLA

Ten Card 10% discount
120 ASSOCIATI SELEZIONATI TI STANNO ASPETTANDO !
SEGUICI A PAGINA 2

ANNO 2 - Aprile 2014 COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE:
Burocrazia, una metastasi che risulta incurabile

di Gian Luigi Lombardi Cerri

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4881

Tempo di lettura: 6,5 min.

Abbiamo più volte detto e scritto che, fatto 100 il potere in Italia, il 20% è in mano ai politici e 80% in mano ai burocrati. Quindi le responsabilità del disastro italiota sono ripartite esattamente in funzione del potere detenuto. Cominciamo con il principale responsabile, evidenziando il perché la burocrazia italiana non funziona e perché, in questa situazione, non potrà mai funzionare. Con le conseguenze evidenti.

1.- Reclutamento

Il reclutamento avviene attraverso concorsi facilmente superabili, concorsi che non garantiscono niente se non un'approssimativa conoscenza dell'argomento oggetto dell'esame. Per superare il quale esame, corruzione e raccomandazioni sono strumenti all'ordine del giorno.

CONTINUA A PAG.2

Eccomi .....

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4931

Tempo di lettura: 4 min.

2.200 km. di strada percorsa, una bufera in mare da Huelva a Santa Cruz. . . dopo un anno di assenza ritorno a Tenerife con la grinta di colui che deve riprendersi un po' di vita, quantomeno un po' di qualità della stessa, perduta nelle pastoie della società italiana ormai allo sbando, gestita da sbandati peraltro consci di quello che, giorno per giorno, vanno rubacchiando al Paese.
Certamente ho abbandonato un disperante senso del dovere per assaporare il sottile gusto del piacere, il piacere di pagare la benzina 84 centesimi al litro in meno che a casa mia, il piacere di bere una birra senza necessità di chiedere un leasing e che dire del privilegio di fare spesa spendendo il 40% meno che a Milano!?
Sto guardandomi intorno da 15 gg. cercando di percepire i tratti più profondi della vita dell'isola, osservando le abitudini, i ritmi, la gente; l'anno scorso 10 giorni non avevano potuto darmi un quadro concreto di Tenerife e della sua vita, oggi mi permetto di trascorrere un lungo periodo canario, ricavandone precise e comprovate realtà di vita quotidiana e non da turista.
Non mi è sfuggita la tendenziale quanta radicata attitudine di coloro che si sono trasferiti qui da mezza Europa a riunirsi in sorta di veri e propri Clan, intorno ai quali vortica una vita quasi autonoma, parallela, astratta e personalizzata di appartenenti alle varie nazionalità; quantomeno qui a Palm Mar, dove ho preso casa, queste appartenenze sono più evidenti che altrove, in quanto molti stranieri vi hanno trasferito quasi perennemente la loro presenza.
Gli inglesi, inaccessibili, uniti, abitudinari, frequentatori di bar e locali quasi infrequentabili da altri sono i più evidenti, i più "tosti", quelli che vanno cercando con pazienza prodotti di consumo di origine nazionale.
I tedeschi che, imbucati in camper più o meno grandi, più o meno lussuosi, a seconda, probabilmente, delle pensioni percepite, "intruppen" intere stradine verso il mare senza che nessuno abbia a lamentarsi che appaiano all'improvviso tra le ville sulla costa, interi campeggi non attrezzati né tantomeno autorizzati. Lo scrupolo di una polizia tanto presente sembra aver dimenticato forse le "frange" dei rappresentanti della locomotiva d'Europa, risparmiosi e poco redditizi ai commerci locali!! Forse in onore di Frau Merkel dobbiamo tacere tali oscene mistificazioni turistiche????
I belgi, strani personaggi, perfezionisti a parole e verso le altrui nazionalistiche tendenze, riescono a stupire per la loro incoerenza comportamentale, distrattamente simile a quella italiana, con la loro tanto complessa quanto inaccessibile lingua (fiammingo) che, presumo, potrei imparare solo nell'arco di quattro o cinque vite, ma che rappresenta la salvezza del loro "bunkeraggio" mentale. Non possono far altro che stare tra di loro!!
E gli italiani . . . . . gli italiani sì, effervescenti come l'Aspirina in un bicchier d'acqua, spalmati in modo non uniforme sul territorio, nascosti dietro frasi spagnoleggianti per negare la provenienza scomoda, privi di un'anima centripeta e patriottica, si fondono a meraviglia in questo ambiente latino e pseudo mediterraneo, negandosi le frequentazioni nazionali per non eccedere in provincialismo. Dobbiamo essere internazionali a tutti i costi; noi italiani siamo fatti così, tutti per nessuno e nessuno per tutti, autonomi ed autosufficienti con, alle spalle, tribù virtuali di facebookiana tendenza, niente di più che un ritrovo digitale, tanto per sentirsi una realtà sociale.
Auguri di buona residenza! Forse mi fermerò anch'io!! Forse!

Marco Uzzo

Santa Pasqua & Romerie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4950

Tempo di lettura: 3 min.

Le romerie rappresentavano storicamente per Tenerife le feste di esponenti della classe alta, che indossavano gli abiti degli agricoltori e si riunivano per emulare le tradizioni della campagna, bere i vini della terra, mangiare carni di capra e manzo, il tutto immerso nel culto religioso dedicato ai Santi, che avevano a che vedere con il raccolto, l'acqua e la terra. Negli anni sono presto diventate feste popolari, e ciò che nacque come una celebrazione d'elite diventò la festa del paese, un po' come le nostre "sagre paesane", sempre però con la celebrazione di qualche santo. Quest'anno, subito dopo la Pasqua, c'è la festività di San Marco Evangelista, con romerie in vari comuni, tra cui quella di Tegueste che forse è la più importante dell'isola: sarà la XLVI romeria in onore del Santo, si celebrerà il 27 di aprile e si concluderà con la storica danza dei Fiori, simbolo e tradizione della cittadina. Anche a Icod de Los Vinos si celebra la festa di San Marco Evangelista, che è anche patrono della città, e ci sarà il tradizionale "paseo romero" il 26 di aprile, al quale parteciperanno tutti gli abitanti delle diverse frazioni di Icod.
Ad Adeje invece la settimana Santa viene molto sentita, il venerdì santo si svolge una delle più belle e folcloristiche romerie di tutta l'isola: la processione della Via Crucis (La Pasión de Jesús), che addirittura viene trasmessa da varie televisioni, sia locali che nazionali, tanta è la sua fama ed importanza.

CONTINUA A PAG.2

ARTICOLO A PAG.5

L'INCHIESTA DEL MESE:
E' un buon momento per acquistare casa ? Pro&contro per affittarla

SERVIZIO A PAG.15

Questo mese all'interno trovi:

- Lettere al Direttore — LETTERE PAG.3
- Notizie legali e fiscali — ARTICOLI PAG.4
- Cucina, Ricette & Recensioni — ARTICOLI PAG.5
- Notizie locali — ARTICOLI PAG.6, 7, 8, 9
- I consigli per benessere e salute — ARTICOLI PAG.10,11
- Notizie sullo sport — ARTICOLI PAG.12
- Racconti, letture e recensioni libri — ARTICOLI PAG.13
- Lavorare con lentezza — ARTICOLO PAG.14
- Notizie dalle altre isole — ARTICOLI PAG.16
- Senderismo e dintorni — ARTICOLI PAG.17
- Moda, Tendenze & compleanni Vip — ARTICOLI PAG.18
- Giochi di carte — Come Fare Soldi con il Texas Hold'em — ARTICOLO PAG.19
- I nostri compagni Animali — ARTICOLI PAG.20
- Forse non tutti sanno che ... — ARTICOLO PAG.21
- Isola misteriosa & Oroscopo — ARTICOLO PAG.22
- Svago & Numeri utili — CRUCIVERBA & SUDOKU PAG.23

LE VOSTRE FOTOGRAFIE
Inviaci anche le tue e saranno pubblicate a pag. 21

L'EDITORIALE: Burocrazia, una metastasi che risulta incurabile

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Inoltre pregi e vizi culturali locali sono esaltati, anziché essere compensati da esperienze e da culture diverse.

2.-Regole auto prodotte

Questa categoria, che i fatti hanno dimostrato essere a "scartamento ridotto", si è data da decenni a produrre regole organizzative senza nessun inquadramento tecnico, scientifico, né esperienza dai risultati controllabili. Per

tutelarsi dai risultati di pessima qualità, tali anche senza un controllo rigoroso, hanno preso l'abitudine di produrre regole, con un campo di variazione interpretativa talmente ampio da ammettere il tutto ed il suo contrario. In maniera tale da garantirsi la totale assenza di responsabilità personale. Il tutto redatto con un italiano approssimativo, quando non inferiore, a quello che si impara alle elementari. A chi desidera entrare appena appena nel settore delle regole, suggerisco di prendere in mano un bilancio di ente pubblico per vedere se ci riesce a capire qualcosa, anche se è un esperto di bilanci aziendali. Il solo fatto di attribuzione alle varie poste è in buona parte arbitrario, in funzione delle esigenze personali e locali. Quindi anche un normale certificatore di bilanci avrebbe vita grama, senza un appoggio esplicativo interno (e per di più specializzato in un ristretto settore).

3.-Mancanza di esperienza esterna

A peggiorare quanto sin qui detto, i burocrati non attingono da esperienze altrui, cosa che accade normalmente nel mondo civile, poiché nascono burocrati e muoiono burocrati. A corollario di tutto succede che hanno pure costituito una casta così isolata, da non avere nessun contatto con il modo operativo esterno. Anzi, fanno di tutto per non avere nessuna comunicazione. Forse perché qualunque confronto giocherebbe a loro sfavore.

4.-Mancanza di abitudine per operare su budget

Penso che se ad un qualsiasi dirigente pubblico si chiedesse che cosa è un budget avremmo le risposte più esilaranti. Per lui budget significa solo, genericamente, "controllo" e quindi "vade retro Satana". Perché, in realtà, l'unica abitudine per un manager pubblico è di veder accettato il suo bilancio "a consuntivo", dato che, oltretutto, non risponde mai dei risultati conseguiti, non avendone mai promessi. A cominciare dai giudici, ogni vincolo, prescrizione o controllo obbiettivo viene recepito come una inaccettabile "deminutio capitis". Perfino i premi di qualità e di efficienza costituiscono "inconcepibile distinzione", tal ché le poche volte che sono stati istituiti, in poco tempo sono diventati "vantaggio comune". La meritocrazia alla rovescia!

5.-Autoreferente

La burocrazia è quasi per definizione, autoreferente. Le regole se le danno loro! E non solo. Cominciano infatti con l'avversare ogni politico che voglia scrivere "Testi Unici", poiché solo attraverso una grande dispersione delle regole diventano incontrastabili padroni del campo. Proseguono lo scempio scrivendo Regolamenti Attuativi attraverso i quali fanno spesso strame delle Leggi approvate dal Parlamento. E l'emissione dei quali non è garantita (bloccando in tal modo l'esecutività delle Leggi) neanche nel tempo. Completano poi il quadro utilizzando le cosiddette Circolari Applicative, che hanno la forza di una Legge, e attraverso le quali piegano ai loro voleri la più ostinata delle Leggi. I risultati si possono con estrema facilità misurare nel settore della cosiddetta giustizia. Non è ammissibile che, a parità di prove, usando la stessa Legge, un giudice possa dichiarare una persona "assassino" e un altro giudice ritenerlo "santo del Paradiso". O è il giudice "inadatto" per la sua professione, o la Legge è di gomma elastica a piacimento. Alla faccia del "dura lex sed lex", e del "la Legge non ammette ignoranza".

6.-Sindacati intoccabili

Fragola deliziosa, posta sulla torta della burocrazia, sono i sindacati di categoria, i quali non operano solo per dare ai loro adepti condizioni economiche migliori, ma (e soprattutto) per garantire la cosa più desiderata in un certo settore: il lavoro, magari poco retribuito, ma che garantisca al dipendente di fare i propri comodi in ogni momento. E guai a licenziare qualcuno! Basti pensare che un dipendente pubblico, anche se condannato per furto o per stupro, può tranquillamente riprendere il proprio posto di lavoro (lavoro si fa per dire) senza che nessuno possa dire alcunché. Con un simile curriculum della più importante delle parti in gioco che cosa vogliamo aspettarci?

Ribadisco: meditate, gente, meditate!

da www.lindipendenza.com

Leggo@TENERIFE

EDITORE: Franco Leonardi
N° Deposito Legal: TF 34-2013
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi
Telefono +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640
WhatsApp: +34 632 027 222
Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Americas
Direzione Grafica: Cristiano Collina
Internet: www.leggotenerife.com
E-mail: info@leggotenerife.com
skype leggotenerife
facebook http://www.facebook.com/LeggoTenerife

STAMPATO in 6000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.
Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ?
Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. . . dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio e Davide Colombo. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.

SIAMO ECO-SOLIDALI! 100% RECYCLED

Santa Pasqua & Romerie

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

La coreografia spettacolare e l'enorme presenza dei paesani, fa sì che questa romeria sia una delle più frequentate di tutto il sud di Tenerife: circa 300 persone si preparano rigorosamente "mascherate" con catene alle caviglie, flagelli di legno e cuoio, e croci, e sfilano per le vie del Comune, riproponendo le ultime ore di vita di Gesù. (NdR e si flagellano veramente!) Si tratta di un'esperienza magica anche per coloro che non sono religiosi. Uno spettacolo raramente visibile. Comunque in tutta Tenerife la Settimana Santa è considerata la più importante festività spagnola, probabilmente anche più del Natale. E' un momento di grande fervore e partecipazione, nel quale manifestazioni, processioni e veglie di preghiera si susseguono dalla Domenica delle Palme in poi, per riprodurre in qualche modo la Passione di Cristo. Molto bella anche la romeria che si svolge a La Laguna, dove tutte le confraternite, che si chiamano "cofradias" sfilano per la città portando statue di legno in processione, tramandandosi di generazione in generazione l'ambito "compito".

Per info e prezzi spazi pubblicitari su **leggo@tenerife** consultare il sito **www.leggotenerife.com** oppure inviateci una E-mail a: **info@leggotenerife.com** o chiamando al **626 19 61 25** o dall'Italia **+39 333 5229413**

TenCard 10% discount

TenCard e' la nuova carta sconti di Tenerife per turisti e residenti, composta da una rete commerciale di oltre 120 punti associati.
Più di 60 diverse attività da scegliere suddivise in 8 categorie, per offrirti le migliori opzioni con i migliori sconti. Le categorie sono: Bar e Ristoranti, Cura del Corpo e dell'Anima, Divertimento e Escursioni, Bambini, Immobiliare, Su Ruote, Shopping, Sport. La TenCard la potete trovare anche presso l'ufficio di Leggo@Tenerife e presso tutti i punti convenzionati, facilmente riconoscibili dall'adesivo esposto in vetrina. Cosa aspetti a cercare la tua TenCard? Gustati Tenerife e usa la tua TenCard.

www.tencard.es
FB TenCard discount Tenerife
Twitter @tencardtenerife
Enjoy Tenerife and use your TenCard!

Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia
Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2º - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 ***(Numero a pagamento www.innovateleurope.com)***
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia
Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel.807 505 883 ***(Numero a pagamento www.innovateleurope.com)***
(per questioni consolari il n. fax é +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Per scrivere al Direttore inviare una email a: direttore@leggotenerife.com

Lettere al Direttore

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : **la sezione LETTERA AL DIRETTORE su WWW.LEGGOTENERIFE.COM**

Egr.Direttore, mi sono da poco trasferita a Tenerife ed ho un problema che per Lei sara' sicuramente di facile soluzione.Sono ipertesa e costretta a prendere medicinali, alcuni dei quali devono essere acquistati con ricetta medica. Ho portato dall'Italia alcune confezioni, ma ora si sono esaurite. Dove devo rivolgermi per beneficiare della assistenza sanitaria pubblica? Premettendo che abito alla Caleta ed il posto più vicino è Adeje, mi dice cortesemente come devo muovermi, per rivolgermi ad un medico che mi faccia una prescrizione? Grazie, Marilena

Cara Sig.ra, Lei deve rivolgersi al Centro di Salute di Adeje, andando lì munita di fotocopia di un documento di riconoscimento (passaporto o carta identità), più una fotocopia della tessera sanitaria in corso di validità, se è pensionata portare libretto di pensione o un documento che attesti lo status di pensionata, questo al fine di risparmiare sul ticket.

In questo modo le sarà assegnato un medico e, previo appuntamento, le farà la prescrizione.
Spero di essere stato esauriente, comunque sono a disposizione

Egr. Direttore, ho da poco acquistato nella zona sud verso Arona, una casetta con annesso piccolo terreno, che vorrei coltivare a giardino, avendo il cosidetto pollice verde. Il posto è meraviglioso, pieno di sole, luce e aria di mare. Potrebbe Lei consigliarmi che tipo di fiori impiantare, escludendo le piante grasse che non amo particolarmente. Potrei mettere dei gerani, delle rose, delle margherite degli ibiscus o, secondo Lei, non sono piante adatte a questa località?
Grazie Selvaggia

Cara Sig.ra, mi congratulo con Lei per aver scelto di vivere in un posto così bello, credo che i fiori che Lei mi ha indicato possano andare benissimo, si adattano bene al caldo e al clima mite, sono un poco scettico solo per le rose, che sono piante molto delicate e richiedono veramente una cura ed un'esposizione particolare. Auguri per tutto

Egr. Direttore, vi seguo ormai da alcuni mesi, soprattutto sul web, attraverso il quale, continuamente ed insistentemente attraverso pagine dedicate alle situazioni di vita canarie, vi vengono fatte le solite domande…vorrei venire a Tenerife… cosa devo fare per avere il Nie… dove posso trovare un lavoro come... a chi posso rivolgermi per… etc!
Siccome anch'io vorrei lasciare l'Italia e trasferirmi a Tenerife, invece di assillarvi con tutte queste domande trite e ritrite, non potreste suggerirmi un'agenzia in grado di espletare, con cognizione di causa e professionalità, tutte le numerose pratiche relative a situazioni abitative, conti correnti bancari, rapporti con gli Enti preposti, al fine di stabilire i corretti rapporti con l'amministrazione locale ed aiutare praticamente l'inserimento dello "sprovveduto" italiano in balìa di troppi consigli estorti, più o meno attendibili, o di voci facebookiane di nessun valore?
P.S. A prezzi decisamente accessibili!!
Un grazie anticipato
Masera Paolo

Caro Paolo, sicuramente l'inserimento nel mondo canario comporta tutte le difficoltà che il trasferimento in altro Paese, con diversa cultura, abitudini, leggi e regole impone; fortunatamente Canarie (spagnole) e Italia hanno alcune caratteristiche in comune, il trasferimento non è così scioccante quanto potrebbe essere quello verso altri Paesi ben più lontani fisicamente, culturalmente e socialmente. Per quanto mi consta nel Sud dell'isola un paio di agenzie espletano pratiche amministrative, immobiliari e così via. Posso comunicarti il nome e l'indirizzo di quella che ritengo più "sicura" e seria, anche al fine di sgravarmi di un po' di problematiche che queste continue FAQ attraverso internet, mi procurano. Ti lascio il numero di telefono della redazione, che ha ufficio in Avenida Santiago Puig, dove troverai anche un'agenzia di servizi, 0034 626196125, riceviamo solo su appuntamento. Tenerife ti aspetta!!!!!!!!!!

Egr. Direttore,
ho sempre avuto il terrore dei serpenti. E' vero che in Tenerife non ve ne sono? Io, da quando sono qui, quasi 3 anni, ho visto solo ramarri e lucertole.
Se nell'isola non ce ne sono io ne sarei felicissima. Grazie Anna

Cara Anna, a Tenerife non esistono serpenti di alcun tipo, e la classe dei rettili è fondamentalmente rappresentata soltanto dai Lagartos giganti, che poi tanto grandi non sono. E' però anche vero che ogni tanto i giornali locali riportano qualche "ritrovamento", ma si tratta di animali "domestici" probabilmente scappati ai proprietari. Che io sappia, non hanno mai rinvenuto esemplari di specie velenose, la cui detenzione è oltretutto vietata sulle isole.

Un angolo sulla passeggiata del lungomare affacciato alla più bella spiaggia di Tenerife sud, Las Vistas: il Rinconcito!
Il vero bar caffetteria italiano, con paste, brioches e frullati. Ma non solo, anche per un aperitivo al tramonto con vista mozzafiato sull'oceano, e poi ancora bibite, panini e stuzzichini per una giornata in spiaggia! Si possono vedere le partite di calcio italiane con SkySport e c'è il wifi gratuito per i clienti. Un posticino carino e familiare per rilassarsi prima della spiaggia, durante la spiaggia e nel dopo spiaggia, ammirando una delle passeggiate più frequentate di Los Cristianos.

Rinconcito

LISA service Tenerife
IMPRESA DI PULIZIE
Pulizia uffici e locali, residence, condomini, vetri, hotel e appartamenti privati
www.lisaservicetenerife.es
Tel. 645 526 110 - Flavio Trincas

CLASSIC CAR
Il modo semplice e rapido di noleggiare un'auto!

Cristiansur, Av. Amsterdam 5
Los Cristianos
Tel. 922 792 455
www.classiccar.es
info@classiccar.es
facebook/classiccartenerife

TOPASUR PROPERTIES
Agenzia immobiliare
Tel. +34 922 751 006
www.topasur.com info@topasur.com
- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Attivitá commerciali

Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101

Centro commerciale Ledesbel, locale 11a
Paseo Marítimo - Los Cristianos
Dietro al mercatino della domenica

RIFORMA DEL CODICE PENALE

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4956
Tempo di lettura: 3 min.

Il nuovo codice penale aumenta le sanzioni per i furti in campagna. E' la novità più "Canaria" di tutto il nuovo codice penale, le cui modifiche principali erano conosciute da tempo. Come richiesto da anni dalle associazioni del settore primario e raccomandato dagli specialisti, questo nuovo vademecum della criminalità spagnola include una batteria di nuove pene per tali reati. Così, nel valutare la gravità del furto in base al danno subito, le aggravanti scatteranno senza più distinzione tra il valore della refurtiva e i costi del danneggiamento. Importante la creazione del nuovo reato di cui all'articolo 235 bis, che mira a rispondere alla criminalità organizzata, punito con la pena di 1-4 anni di carcere, quando uno dei partecipanti alla commissione del reato porta un'arma o uno strumento pericoloso o, nel caso si tratti di un membro di una organizzazione criminale, che è dedicata a commettere continuamente reati contro il patrimonio. Il legislatore si occupa anche del furto di rame, introducendo un altro articolo che punisce il furto di tubi, cavi, attrezzature o componenti di fornitura di corrente elettrica o di servizi di telecomunicazione. Come previsto, si inaugura il carcere permanente rivedibile, riservato a terroristi e casi di omicidio particolarmente gravi a causa dell'impotenza della vittima. Si parte da un minimo di pena di 25 anni, da riesaminare nei successivi 10 anni. Per quanto riguarda le nuove tecnologie, si equivale la protezione della proprietà

intellettuale a quella industriale, e ora si persegue lo sfruttamento economico, la riproduzione, il plagio, la distribuzione e la comunicazione pubblica di un lavoro senza l'autorizzazione dei proprietari, con l'intenzione di ottenere un beneficio diretto o indiretto (attraverso la pubblicità, per esempio), nonché di facilitare l'accesso alla posizione di opere protette o servizi su Internet, con pene che possono arrivare a sei anni di carcere. Va aggiunto che i tribunali spagnoli potranno perseguire i clienti della prostituzione minorile anche all'estero, che siano spagnoli o residenti, così come aumenteranno le sanzioni per i reati di prostituzione che coinvolgono minori o disabili.

Dalla Redazione

Il ritorno dei "marranos"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4960
Tempo di lettura: 3 min.

In Israele dilaga la "febbre spagnola". A innescarla è stato il via libera del governo di Madrid a un disegno di legge, che prevede la concessione della nazionalità spagnola ai discendenti degli ebrei sefarditi espulsi dai Re Cattolici nel 1492. E nelle famiglie di origine sefardita, soprattutto d'Israele, si è scatenata una vera e propria "caccia all'avo" spagnolo, alla ricerca di un legame dei propri antenati con la storica "Sefarad" - Spagna, in ebraico - che all'atto della sua unificazione nazionale decise l'espulsione di tutti gli ebrei dal regno. In diversi commenti il gesto delle autorità spagnole viene accreditato come un'apertura significativa di Madrid verso il popolo ebraico, nel tentativo di risanare il trauma storico legato all'espulsione degli ebrei, decisa cinque secoli fa, e alla conversione forzata dei pochi che decisero di restare. Conversione che non risparmiò loro, come d'altronde ai musulmani convertiti anch'essi a forza, altri secoli di persecuzioni e discriminazioni. Dopo aver strappato Granada ai musulmani, nel 1492 i Re Cattolici pubblicarono un editto di conversione al cattolicesimo o di espulsione dalla Spagna di musulmani ed ebrei e gli esuli si insediarono in molti paesi del Mediterraneo, mantenendo per un certo tempo i propri costumi e la lingua di origine, il ladino (attualmente parlata da una piccolissima minoranza). La nazionalità sarà riconosciuta a tutti coloro che dimostreranno, con un certificato della federazione delle comunità ebraiche della Spagna o dell'autorità rabbinica ufficialmente riconosciuta nel proprio paese, la propria condizione di sefarditi, per cognome, lingua, parentela o vincoli speciali con la cultura sefardita. "Molti di loro, come avviene nel bazar di Istanbul, ancora conservano le chiavi delle case dalle quali furono espulsi", ha detto il ministro della giustizia spagnolo Gallardon (convinto sionista e recentemente insignito del premio Toledano a Gerusalemme), secondo il quale la normativa "culmina un processo di re-incontro, cominciato nel XIX secolo". *(NdR il governo spagnolo si prepara ad affrontare una pesante richiesta di risarcimenti?)*

Dalla Redazione

Autorizzata la firma digitale per i notai

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4879
Tempo di lettura: 2 min.

Il Ministro dell'Economia, delle Finanze e di sicurezza, Javier González Ortiz e il ministro della Presidenza, Giustizia e Uguaglianza, Francisco Hernández Spinola hanno firmato un accordo di collaborazione triennale tra la Pubblica Amministrazione delle Isole Canarie e il decano del Collegio dei Notai Canari, Alfonso Cavallé, che sancisce il riconoscimento dei certificati elettronici di certificazione dell'Agencia Notarial de Certificación (ANCERT). Non sarà quindi d'ora in poi più necessario, per i notai e le notarie, recarsi fisicamente presso le strutture dell'Amministrazione Autonoma, per presentare un documento o per motivi fiscali e immobiliari, ma da ora potranno utilizzare le loro firme elettroniche, attraverso i siti web dei vari ministeri. Il contenuto del documento elettronico non può essere alterato, per cui è garantita l'assoluta autenticità dello stesso e l'identità della persona che firma. I cittadini e le imprese potranno quindi presentare e pagare dal notaio le tasse per i trasferimenti patrimoniali e gli atti giuridici documentati, le successioni e le donazioni. L'innovazione favorisce anche l'adempimento volontario degli obblighi fiscali. Al ricevimento dell'autoliquidazione della tassa, l'amministrazione fiscale Canaria restituirà al notaio autorizzato dal contribuente il giustificativo della presentazione telematica e, nel caso, la ricevuta del pagamento del tributo. L'accordo, che non comporta alcun costo per l'esecutivo, sarà in vigore fino al 31 dicembre 2014 e sarà rinnovato automaticamente ogni anno.

Dalla Redazione

107.000 tappi...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4915

Tempo di lettura: 2 min.

Tanti: sono quelli che compongono le decorazioni degli interni, pareti e tavoli di un "simpatico" ed originale locale sito in una piazzetta del centro storico di Santa Cruz. Cortxo Gastrobar stupisce subito per l'architettura informale, di carattere ecosostenibile, per via dei materiali di riciclo usati, che crea un senso di intima, suggestiva ed accogliente atmosfera. Splendidamente adatto ad una pausa pranzo sull'attrezzata e ben disposta terrazza quanto ad una cenetta serale nello splendido interno, sforna da una micro cucina raffinati quanto gustosi piatti, presentati e serviti con accurata eleganza. E che dire della vasta scelta di vini offerta? Semplicemente unica! Diversificata, per accompagnare cibi estremamente diversi, viene proposta con attenzione dal personale cortese e preparato, che ti "coccola" con antipastini (tapas) deliziosi nell'attesa del piatto "forte". La presentazione dei piatti è coreograficamente curata, dal semplice panino al piatto più corposo, di ottimo gusto la scelta delle stoviglie che stupiscono per la loro originalità. L'offerta allettante invita a creare il proprio menù degustazione, saltando dalle "uova rotte" alle crocchette di prosciutto, dall'insalata calda con formaggio di capra in vinaigrette al jamon iberico servito con pane rustico bagnato con pomodoro, da salmorejo, una deliziosa porzione di bistecca, al baccalà con le acciughe; caratteristico il tappo infilato in uno spiedino di legno, presente in tutti i piatti proposti. Il conto lascia sorpresi per la leggerezza. Raccomando vivamente una visita: Cortxo Gastrobar in Plaza Ireneo González n°5 Santa Cruz de Tenerife.

Marco Uzzo

La mela magica

Parliamo di una mela che non ha nulla di strano (non è avvelenata!), se non fosse che assomiglia ad un pomodoro. Vista così "Redlove", così è stata ribattezzata la nuova varietà in vendita in Gran Bretagna, sembra un normalissimo frutto dalla buccia scintillante, ma una volta tagliata a metà rivela una polpa rossa come quella di un pomodoro maturo. Il nuovo frutto sta spopolando tra i consumatori inglesi, che lo ritengono ancora più appetitoso di una mela comune. E anche più salutare: sembra che Redlove contenga addirittura più antiossidanti delle sue bianche "compari".

Ricetta della torta di mele perfetta!

Prendi almeno 6/7 mele dal tuo cestino della frutta, tagliale a dadini e mettile in una ciotola con alcuni cucchiai di zucchero ed un bicchierino di brandy...
In un'altra ciotola rompi 2 uova intere ed aggiungi due rossi, 150 gr. di zucchero fine Zefiro oppure a velo e lavora per bene, unendo tre cucchiai d'olio buono ed un pizzico di sale... pesa 120 gr. di farina, unisci una bustina di lievito per dolci e sbatti per bene, incorpora alle mele e quindi metti tutto in una tortiera che avrai imburrato e passata un poco di farina... Forno caldo a 165° per 50 minuti, lasciala riposare un poco, diciamo un quarto d'ora prima di azzannarla..
Poco zucchero, poco olio e... PERFETTO!!!

Rodante

Rubrica il Cucchiaio d'Argento *di Lorenzo Rupil*

In questa settimana vi parlerò del tiramisù al limoncello con fragole fresche, una variante del più classico tiramisù al caffè che, essendo più fresco e delicato, è molto più adatto al clima estivo a cui andremo incontro; una delle differenze è che i savoiardi vengono imbevuti di una bagna fatta di limoncello, acqua e zucchero, invece della solita bagna di caffè. Montare i rossi d'uovo con 120 gr. di zucchero, fino ad ottenere un composto cremoso e chiaro, poi incorporare il mascarpone, grattugiare la buccia dei limoni e aggiungerli alla crema; nel frattempo montiamo a "neve ferma" i bianchi delle uova. Fatto ciò, vengono mescolati al composto con il mascarpone, molto lentamente e con movimento del cucchiaione dal basso verso l'alto, e con una leggera rotazione del polso (questo per incamerare aria nella crema e rendere il composto più soffice, e far sì che non si smonti). Per la bagna si aggiunge all'acqua il bicchiere di limoncello, 30 gr. di zucchero e il succo di 1 limone e si fa riposare 10 minuti per permettere che si amalgami bene. Le fragole si tagliano a lamelle dello spessore di circa 3 mm. Si aggiunge il succo di 1 limone e i restanti 30 gr. di zucchero; lasciare poi macerare in frigo per 10 minuti. Per la composizione del dolce, alternare uno strato di savoiardi imbevuti nella bagna, uno strato di crema ed uno di macedonia di fragole; ripetere questo per più volte, io consiglio due, sino ad ottenere lo spessore desiderato, aggiungendo alla fine un'abbondante grattugiata di cioccolato bianco. Lasciare riposare il tutto per almeno un paio d'ore in frigorifero, ma il mio consiglio, se non avete fretta, è mezza giornata. Un dolce a cucchiaio semplice e fresco, con una chiara vocazione estiva, ottimo per una merenda o al termine di una buona cena con amici.

Buon appetito ciao alla prossima

Gli ingredienti sono:

- Mascarpone 250 gr.
- Uova n° 4
- Zucchero 180 gr.
- Cioccolato bianco n° 1 stecca
- Limoncello n° 1 bicchiere
- Fragole fresche 250 gr.
- Limone n° 2
- Acqua 75 ml.
- Savoiardi q.b.

I sapori della nostra terra

"Finalmente al Camisòn sono tornati i sapori della nostra terra, al minimarket "La Bottega" puoi infatti attraversare l'italia da nord a sud assaporando i prodotti tipici delle nostre regioni!! Dalla fontina valdostana, bresaola valtellinese, speck del tirolo, parmigiano reggiano, piadina romagnola, balsamico di Modena, crudo di Parma, lardo di colonnata, porchetta di Ariccia, pecorino romano, spianata piccante di Napoli, provola calabrese...e molto altro, tra cui stracchino fresco e stagionato....troverai inoltre marchi come Barilla, Lavazza, Mutti, Colussi, Saclà, Molisana, Ferrero, acqua Sant'Anna, Chinò, Beltè e una vasta gamma di vini.... ed infine pasta artigianale e pane fresco tutti i giorni...." Il tutto condito da cordialità e simpatia....ah, quasi dimenticavo...per tutti i nostri lettori una gradita sorpresa!

Riferimenti in prima pagina

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana
La Gondola
Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS
Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com

Una nuova società di gestione per il Magma Art&Congress

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4877

A partire da marzo 2014 il Magma, edificio simbolo nel comune di Adeje, sarà gestito e organizzato da Blu Marketing Eventi. Il Ministero del Turismo delle Isole Canarie, all'epoca guidato da Rita Martin, aveva dato come vincitori dell'appalto di questa struttura, la joint venture formata dall'agenzia di viaggio Alegranza SL e l'impresa di autonoleggi Canary Island Car, meglio conosciuta come Cicar. Blu Marketing Eventi aveva però impugnato la decisione del Ministero, vincendo l'istanza, che inizialmente fu poi annullata dal Tribunale Superiore di Giustizia di Canarias (TSJC), ma successivamente confermata dalla Corte Suprema (NdR sembra l'Italietta nostra). Il Magma è di proprietà del Governo Autonomo, è costato molti milioni di euro, ed è stato progettato e costruito per ospitare eventi culturali, di intrattenimento e manifestazioni, con un grande richiamo per tutto il sud dell'isola, e perché possa diventare un punto di riferimento di tutta Tenerife.

Bianca Leonardi

(NdR e quindi anche noi facciamo il tifo per questa nuova gestione, sperando che faccia meglio della desolazione precedente)

Torna Baywatch in Arona!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4871
Tempo di lettura: 2 min.

Le spiagge di Arona finalmente hanno bagnini ufficialmente assunti, dopo due anni che questo servizio è stato gestito da precari, lavoratori che sono rimasti in sciopero per circa due anni per il mancato contratto regolare, e quindi senza "Seguridad Social" dall'agosto 2012, e senza salari. In totale ora ci saranno sei bagnini ufficiali, ma a tempo determinato, incaricati di garantire la sicurezza delle spiagge. Saranno due a Las Vistas, più uno nella torretta centrale, uno nella spiaggia di Los Cristianos, un altro a El Camison, più un coordinatore. Il Consigliere del Medio Ambiente di Arona e principale responsabile di questo contratto, Antonio Sosa, ha affermato che "è stata scelta questa misura di emergenza perché le spiagge non potevano continuare più a lungo in questa situazione". La postazione di Las Vistas servirà come una sorta di quartier generale della polizia locale nella zona costiera, e punto di riferimento per ogni intervento di emergenza tra i bagnini. Il Comune ha stipulato un contratto di assunzione temporanea con una società per il costo di circa 320 euro al giorno. Non si sa esattamente fino a quando queste persone lavoreranno come bagnini, in quanto anche se il bando di gara per un nuovo contratto è già stato lanciato, non si sa assolutamente nulla di quando verrà aggiudicato. La situazione precaria degli operatori del soccorso è stata uno dei più gravi problemi che hanno afflitto l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francisco Niño, che ha lasciato passare due anni senza essere in grado di dare una soluzione al conflitto. I bagnini precedenti, ora disoccupati, hanno messo in scena diverse manifestazioni, continuando, almeno la maggior parte, il lavoro, ed hanno anche chiesto soldi sul lungomare ai turisti come offerte spontanee per l'opera prestata gratuitamente.

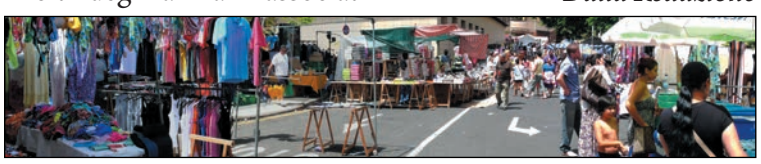
Andrea Zerbini

Mille persone in attesa di un posto presso il Rastro di Santa Cruz

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4875
Tempo di lettura: 2 min.

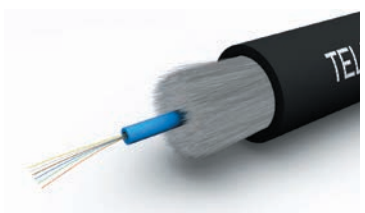
Il cortile centrale del Mercato di Nostra Signora d'Africa è servito da palcoscenico per una vasta rappresentanza dei 631 commercianti che compongono il Rastro di Santa Cruz, al fine di conoscere in prima persona i dettagli per la nuova amministrazione del Rastro, e dovendo affrontare dei ridimensionamenti e cambiamenti di posizione. L'assemblea ha spiegato che l'Associazione dei Venditori conta già 1.600 iscritti, e che solo 631 hanno regolare licenza per il banco del mercato, quindi quasi un migliaio di persone sono in attesa di un posto. Questo dato si spiega, come ha fatto notare il presidente dell'Associazione Carmen Tejera, con la terribile crisi che esiste da anni: molti degli anziani associati hanno pochissime risorse e sono senza alcun reddito, e questo è l'unico modo legittimo per portare a casa un po' di cibo. A giugno il Rastro, ingrandendosi molto, si sposterà nelle strade di Francisco Bonnin, Bethencourt y Molina, Darias e Padron, Juan Álvarez García, Leoncio Rodriguez e Av.da Buenos Aires. Una Associazione con 1600 iscritti, dove si comprano e si vendono prodotti di vario genere, per lo più di seconda mano, deve avere un occhio di riguardo da parte delle Autorità, che devono velocemente rilasciare le licenze per i posti rimasti vuoti, a causa della sospensione dell'attività da parte di venditori anziani, o per la chiusura di alcuni banchi. Finora però sono solo e sempre le 631 licenze a poter partecipare a questi mercatini dell'usato, vedremo gli svolgimenti della situazione.

Dalla Redazione



La fibra ottica arriverà nella Valle di Guimar quest'estate

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4873
Tempo di lettura: 2 min.



Ebbene si può dire che da oggi entriamo nel ventunesimo secolo, ha affermato il sindaco di Arafo, José Juan Lemes, nel commentare il piano di espansione della fibra ottica nel suo comune e in altri tre della zona (Candelaria, Guimaras e El Rosario). Telefónica farà partire il progetto della fibra ottica dal mese di luglio. Un piano che porterà l'ultimo ritrovato del mercato della tecnologia di connettività a 23.500 case e uffici aziendali nella Valle di Guimar, regione a sud est di Tenerife.

In una conferenza stampa presso la sede di Telefónica a Santa Cruz de Tenerife, i rappresentanti dell'azienda di telecomunicazioni si sono impegnati a inserire questi quattro comuni nella tecnologia mondiale, con un investimento di 6 milioni in quest'anno, e di altri 20 che che saranno destinati a tutte le Isole Canarie. Telefonica stima che si riuscirà a fornire di fibra ottica il 50% della popolazione delle Canarie già nel 2015. I quattro comuni hanno espresso la loro piena disponibilità a collaborare con la società per snellire i lavori di installazione, che non subiranno ritardi per le autorizzazioni, anche se è stato chiarito che la fibra ottica non ha bisogno di nuove strutture. Gli utenti che vogliono ottenere questo nuovo prodotto, o vogliono sapere se possono avere questa nuova tecnologia nelle loro case o imprese, possono farlo a partire da subito attraverso punti vendita Movistar o chiamando il 1004. Ad oggi, l'operatore ha già 35.000 clienti nelle Canarie che beneficiano di questo servizio. Telefónica in Spagna si è sviluppata con le più recenti conoscenze della tecnologia e delle migliori risorse, un team di 62 professionisti sono stati addestrati appositamente per questa nuova rete a Tenerife.

Cristiano Collina

L'interesse dei pescatori toglie diritti ai tonni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4867

Tempo di lettura: 3 min.

Il permesso di catturare il tonno rosso al suo passaggio attraverso le isole Canarie, è stata una richiesta del settore approvata dal governo regionale, nella riunione della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT), tenutasi a Città del Capo lo scorso novembre. Il ministro dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e delle risorse idriche delle isole Canarie, Juan Ramón Hernández, ha detto in Parlamento che i pescatori dell'arcipelago possono effettuare catture di tonno rosso nel periodo in cui questa specie migratoria attraversa le acque delle Canarie, cioè tra marzo e maggio di quest'anno. La regolazione della pesca del tonno rosso (si tratta, in realtà, del piano di ricostituzione per questa specie, il cui nome scientifico è Thunnus thynnus), si basa sulle raccomandazioni che vengono adottate da questa Commissione internazionale, e vengono poi recepite nella legislazione dell'Unione europea, che stabilisce le quote di catture per i singoli Stati membri. Dall'inizio dell'applicazione di questo piano di recupero, i pescatori dell'arcipelago, con il sostegno del Governo delle Isole Canarie, hanno rivendicato, in sostanza, un aumento della quota assegnata, e l'inserimento della flotta delle Canarie in un gruppo specifico di flotte autorizzate, l'aumento dei porti Canari autorizzati a scaricare la specie, e l'ottenimento di un permesso differenziato per le Canarie, per poter catturare i tonni durante il passaggio nelle acque dell'Arcipelago. Inoltre si è ottenuto che il regolamento statale sia pubblicato prima dell'inizio della campagna nelle isole Canarie, al fine di poterlo conoscere e quindi diffonderlo tra i pescatori prima dell'inizio della pesca al tonno rosso, per garantire pari diritti e obblighi al settore della pesca canario rispetto al resto dello stato. Dopo la riunione dell'ICCAT, tenutasi nel novembre 2012 nella città marocchina di Agadir, la Spagna ha ottenuto ulteriori 93 tonnellate per il 2013, 29 delle quali per i pescatori Canari, che possono quindi catturare fino a 58 tonnellate del pregiato pesce. Inoltre, l'ICCAT ha convenuto che questa flotta, che nelle Canarie conta oltre 300 navi, di cui negli ultimi anni solo una settantina si occupava del tonno rosso, può occuparsi della pesca al tonno in modo organizzato, piuttosto che farlo come prima in modo "casuale", che significava non poter pescare più del 5% di tonno rosso in ogni singola uscita.

Luca Massaro

Nuova bastonata dell'Europa all'industria del tabacco

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4865

Tempo di lettura: 3 min.

Il Parlamento europeo ha adottato, in modo permanente, la nuova direttiva dei prodotti del tabacco, che obbliga l'aumento delle dimensioni delle avvertenze sui rischi del fumo, fino a coprire il 65% della superficie anteriore e posteriore di pacchetti di sigarette, invece del 40% attuale. Tutti i pacchetti includeranno il seguente messaggio: "Il fumo uccide, smetti di fumare" oppure il semplice "Il fumo uccide". Oltre a questo un altro annuncio: "Il fumo di tabacco contiene più di 70 sostanze che sappiamo causano il cancro". Queste nuove avvertenze per la salute, che combinano testo e immagini, devono essere collocate nella parte alta dei pacchetti di sigarette, il che relega il marchio sul fondo. Il testo finale, approvato da 514 voti a favore, 66 contrari e 58 astensioni, diluisce la proposta originaria della Commissione Europea, che era molto più dura, chiedendo che le avvertenze occupassero fino al 75% della superficie delle confezioni. Il testo deve ora essere ratificato dai Ventotto il 14 marzo, e gli Stati membri avranno due anni per introdurlo nella loro legislazione nazionale. La norma vieta anche le sigarette con gusti come fragola o vaniglia, anche se questi stessi sono autorizzati all'uso per i narghilè (NdR chissà mai perché...). Andranno eliminate le sigarette al mentolo, ma dopo un periodo di transizione di sei anni, così non scompariranno dal mercato fino al 2020. L'obiettivo è quello di rendere i prodotti di tabacco meno attraenti, in particolare per i giovani. La direttiva non vieta le sigarette ultrasottili (meno di 7,5 mm di diametro), come era stato proposto da Bruxelles, ma proibisce i pacchetti con meno di 20 sigarette. In quanto alle sigarette elettroniche, il testo permette che rimangano disponibili sul mercato e non vengano limitate alle farmacie. Ma dovrebbero essere regolamentate, o come prodotti medici, se si sostiene che abbiano proprietà terapeutiche o profilattiche, o come prodotti del tabacco. Sono consentite le cartucce ricaricabili e devono essere a prova di bambino, dovrebbero portare avvertenze per la salute, e saranno soggette alle stesse restrizioni sulla pubblicità degli altri prodotti del tabacco.

Proteste da parte dell'industria del tabacco, che considera sproporzionata ed inefficace la legge, considerata un attacco ai diritti di proprietà intellettuale delle società, in quanto il marchio sarà quasi nascosto. Tutto quello che farà è l'aumento del contrabbando, dicono.

Gabriele Amato

Energia dalle onde a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4869

Una società norvegese, Langlee Wave Power, ha firmato un accordo con le autorità di Tenerife per sviluppare aziende che sfruttano l'energia delle onde, a nord-ovest dell'isola.

Il presidente del Cabildo di Tenerife Carlos Alonso ha dichiarato: "Stiamo sostenendo decisamente lo sviluppo di energia sostenibile, e firmare questo accordo di collaborazione è una chiara indicazione del nostro sostegno. Le condizioni del moto ondoso a Tenerife, in particolare nel nord dell'isola, sono le più adatte per la generazione di questo tipo di energia, e dobbiamo approfittare di questo. Il progetto aiuterà Tenerife a raggiungere il suo obiettivo di produrre un quinto del suo fabbisogno totale di energia da fonti rinnovabili entro il 2020". L'amministratore delegato di Langlee Wave Power, Julius Espedal, ha aggiunto: "L'installazione dei nostri convertitori galleggianti farà di Tenerife un pioniere internazionale nello sviluppo di questo tipo di energia". Le unità avranno una potenza di 132kW nella prima fase del programma, e i comuni di Garachico, Buenavista e Icod de los Vinos stanno già programmando di installare convertitori al largo delle loro coste. Langlee Wave Power ha recentemente firmato un accordo analogo con il Cabildo di Lanzarote per installare un impianto pilota da 500kW a La Santa, a nord dell'isola. Una volta collegato allo Sporthotel Club La Santa, fornirà il 50% del suo fabbisogno di energia.

Dalla Redazione

Regole in aeroporto: confusione sul trasporto dei liquidi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4863

Cambiano le norme draconiane sul trasporto di liquidi e gel nel bagaglio a mano negli aeroporti, in vigore da fine di gennaio, ma sembrano aver portato più confusione che chiarezza, anche nelle Canarie. Quando iniziarono a diffondersi le voci delle nuove norme per il trasporto di certe sostanze nel bagaglio a mano, norme attivate nel lontano 2006, tutti ci eravamo rilassati al pensiero di poterci finalmente portare appresso chissachè! Ma uno sguardo attento a queste modifiche ci dimostra immediatamente che quasi nulla è cambiato, tranne la possibilità di trasportare con sé in cabina profumi e bottiglie acquistate presso i duty shop degli aeroporti extra UE. Quindi, contrariamente a quanto si può leggere in vari siti, l'obbligo di trasportare al massimo 100 ml di liquido o gel resta, l'unica differenza è nella possibilità di portare in cabina medicine, alimenti per bambini e alimenti dietetici specifici, il tutto però dopo il controllo da parte delle nuove macchine installate presso i check in della polizia all'ingresso dei gates di molti aeroporti in Europa. Speriamo che almeno l'acqua in bottiglia negli aeroporti venga abbassata di prezzo!

Bina Binella

Scoperta una "rete" di falsificatori made in Spagna

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4860

L'anno scorso sono sbarcati a Tenerife quasi cinque milioni di visitatori, con un lieve aumento rispetto al 2012. Per quanto riguarda la cucina, il rapporto mostra che, tra il numero totale di turisti che arrivano a Tenerife, il 68% dei visitatori assaggia qualche prodotto locale, ma il 28% non osa assaggiare nessun prodotto tipico. Da uno studio condotto dall'Ente Turismo de Tenerife, si evince che solo l' 1,1% dei visitatori ha provato a gustare il gofio. I prodotti più assaggiati ed apprezzati dai turisti sono il pesce (18,36%), le patate (16,46%), la carne (7%) , i mojos (6.6%) e le banane consumate dal 4,3% dei turisti. Il turista che ha visitato Tenerife nel 2013 ha un'età media di 47,13 anni, ma sapete che solo negli anni 2007 l'età era intorno ai 44 anni? In genere gli ospiti sono per la maggior parte coppie, e molti sono persone che ogni anno ritornano, sempre presso la stessa struttura. Stanno calando i viaggi di gruppo, ma invece sta aumentando la formula "all-inclusive" che vede famiglie fermarsi nell'isola per 10/12 giorni, spesso non uscendo dalla struttura che li ospita, se non per qualche escursione organizzata ancora prima dell'arrivo sull'isola.

Dalla Redazione

Nuova vita per il Tempio massonico a Santa Cruz

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4858
Tempo di lettura: 3,5 min.

La Società per lo sviluppo della città di Santa Cruz de Tenerife ha preparato un progetto, sulla riabilitazione e futuri usi del Tempio massonico, situato nel centro della capitale, come un museo e centro di documentazione sulla Massoneria, con un programma di conferenze, corsi, congressi e mostre, organizzando anche visite guidate giornaliere del palazzo e del museo. Si vuole assolutamente riabilitare questo bene patrimoniale, di primordine per il Comune e unico in Spagna; fornire alla città uno spazio riservato per lo studio della massoneria e dei valori democratici trasmessi, oltre a ottenere che l'immobile agisca come elemento per il rinnovamento e la rivitalizzazione di una delle aree più importanti della città. Il tempio diventerà un centro di documentazione sulla Massoneria, e la sede per gli archivi delle logge Canarie, attualmente depositati a Salamanca dal 1936. In parallelo, nei momenti liberi da attività specifiche del centro, le installazioni del centro saranno a disposizione dei gruppi massonici che lo chiedono per celebrare i loro riti. Inoltre, il grande salone può anche essere usufruito da qualsiasi gruppo che lo richieda per riunioni o conferenze. Potrà essere il punto di partenza per un futuro Percorso Culturale della Massoneria di Tenerife. Per il restauro e la riabilitazione dell'immobile, il progetto della Società di Sviluppo è recuperare e ripristinare il maggior numero delle caratteristiche originali, e riprodurre i dipinti perduti a partire dalle fotografie esistenti, tutto con l'aiuto delle logge. Per quanto riguarda il finanziamento di questo progetto, si pensa ad un modello di finanziamento pubblico e privato, attraverso il crowdfunding, cioè con contributi da parte di organizzazioni o individui. Il sindaco di Santa Cruz de Tenerife ha già firmato due accordi di collaborazione con le logge "il Consiglio Supremo del Grado 33 e ultimo del Rito Scozzese Antico e accettato per la Spagna" e "la Gran Loggia di Spagna di Massoneria Spagnola" per lavorare insieme per la riabilitazione e il restauro del Tempio massonico. Si è convenuto, per garantire l'integrità simbolica del progetto di restauro, di chiedere consiglio alle logge, che coopereranno attivamente, per quanto possibile, nella ricerca di finanziamenti privati, sia per il progetto che per il lavoro di riabilitazione. La città vede in questo Tempio massonico un gioiello abbandonato, da diversi punti di vista, sia come attrazione per i crocieristi e i 30 milioni di massoni nel mondo, che, in secondo luogo, come centro culturale di alto livello. Diventerà un elemento chiave della strategia turistica di Santa Cruz, basata sul turismo culturale e urbano, con un occhio di riguardo al segmento delle crociere. La posizione del tempio permetterà anche di colmare i vuoti nei diversi percorsi e itinerari di visita alla città.

Dalla Redazione

Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

CABILDO DE TENERIFE

● ***Ven a Santa Cruz***
Dopo il successo della 1a edizione dell'anno passato, torna a grande richiesta l'iniziativa organizzata dalla "Sociedad de desarollo de Tenerife", in collaborazione coi commercianti di Santa Cruz, "Ven a Santa Cruz". Molte le novità rispetto alla passata edizione, tra cui una mostra gastronomica ed una fiera dedicata alle nuove imprese.
La 2a edizione del "Ven..." si aprirà il 6 aprile proprio con una fiera all'aperto, con l'esposizione di prodotti di tendenza affiancata da diverse attività culturali e ricreative, dirette ad un vasto pubblico.
Uno strumento commerciale, quello della fiera, che permetterà l'incontro diretto tra produttori e consumatori in una realtà vitale e dinamica quale il centro storico della capitale; un'opportunità per i commercianti di raggiungere migliaia di potenziali clienti ed un'occasione unica per il pubblico di conoscere nuovi prodotti e servizi innovativi. E se vi spaventa l'idea di restare imbottigliati nel traffico, non temete; il "Ven...", grazie alla collaborazione del Metropolitano Tenerife, disporrà in questa giornata di diverse aree di parcheggio in corrispondenza delle fermate della tranvia, l'intercambiador e il centro città, al fine di facilitare la partecipazione della cittadinanza a quest'evento! Se poi siete commercianti e desiderate appuntarvi per la prossima edizione non dimenticate di visitare la pagina web della "Sociedad de desarollo" per informazioni e programmazione.
Perché non partecipare? Sicuramente sarà una buona occasione per scoprire nuovi prodotti ed aziende e chissà... magari trovare interessanti spunti e collaborazioni per chi ha un'attività a Tenerife o anche solo fare dei buoni acquisti di qualità! Ci vediamo al "Ven a Santa Cruz"!

Divara Van Leiden

● ***Lifting per i nostri vecchi hotel?***
La ristrutturazione dei vecchi alberghi nel Sud di Tenerife è stata tra i principali argomenti discussi nei giorni scorsi, durante la riunione organizzata dal Cabildo Carlos Alonso, per commentare i primi risultati emersi all'ITB, l'enorme fiera svoltasi a Berlino la settimana prima. Soprattutto le vecchie strutture alberghiere di Adeje e Arona, in particolare quelle con più di 20 anni, hanno bisogno di lavori di ristrutturazione per essere appetibili da parte del turismo. Molti di questi hotel, costruiti alla fine degli anni Ottanta e nei primi anni Novanta, sono ancora classificati come tre o quattro stelle, ma non sono mai stati rinnovati e stanno diventando "obsoleti". Gli albergatori sono ovviamente i primi interessati a migliorare le proprie strutture, mentre il comune di Adeje ha iniziato a sistemare le zone pubbliche, giardini, piazze e spazi commerciali. Intanto un buon esempio lo dà l'Hotel Gran Tinerfe, rimasto chiuso per sei mesi nel 2010 per una ristrutturazione completa.

● ***Il governo delle Canarie costretto a vietare anche la costruzione di nuovi alberghi a cinque stelle.*** Saranno autorizzabili solo progetti legati al rinnovamento delle strutture ricettive già esistenti. Con un decreto, approvato da pochi giorni, si vieta anche la costruzione in tutto l'Arcipelago di nuovi hotel a cinque stelle o super lusso, che precedentemente erano gli unici a poter ottenere permessi di edificabilità. L'esecutivo Canario farà una pronta opposizione legale a questa restrizione del Governo Centrale.

Santa Cruz di Tenerife, un punto ROSSO che spicca sulla mappa europea delle città più inquinate da zolfo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4935
Tempo di lettura: 2 min.

L'Agenzia europea dell'ambiente, per il superamento del valore limite annuale per la protezione ambientale, con 20,52 microgrammi per metro cubo di aria (µg/m³), ha incluso la capitale di Tenerife tra le città europee più inquinate dal biossido di zolfo (SO2). Dal Rapporto sulla qualità dell'aria in Europa 2013 della Commissione europea, relativi al 2011, solo un'altra città spagnola, Algeciras, figura in questa mappa con il punto rosso, con 25.27 µg/m³, e in Europa occidentale, poche città sono in questa situazione, le due spagnole, Sarpsborg, Norvegia, con 27.57, e le italiane Carcare (24.46) e Foggia (20,05). Las Palmas di Gran Canaria non è tra i casi gravi, registrando 11.47 µg /m³, quasi la metà di quella di Santa Cruz. Nell'ultimo decennio, riguardo al SO2, la rete di stazioni in capitale di inquinamento Tenerife ha rilevato un totale di 381 episodi di superamento del limite orario di protezione della salute, e 40 casi di superamento del limite giornaliero. In aggiunta, ci sono stati 11 episodi critici con tre o più ore di fila, a livelli che rappresentano, secondo gli standard europei, un rischio per la salute anche con una breve esposizione al gas. mentre il partito Nueva Canarias interpellava il governo delle Canarie sulle violazioni legali della raffineria CEPSA riguardo a questo gas. I partiti al Governo minimizzano il problema e le accuse dell'opposizione. *(NdR purtroppo molti pensano che le isole siano caratterizzate da una qualità dell'aria PERFETTA, ma neppure qui è un totale paradiso)*

Franco Leonardi

Avanzano i lavori per il ripristino della Strada del Teno

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4938
Tempo di lettura: 2 min.

Due enormi gru e una trentina di operai della società Travercan, hanno iniziato in questi giorni i lavori di installazione di un sofisticato sistema di schermatura e barriere metalliche, per eliminare le frane sulla strada per Punta Teno, a Buenavista del Norte. Da novembre scorso, in questa scogliera a picco sull'oceano, si son visti scalatori professionali di arrampicata e discesa, appesi a funi per la pulizia e la demolizione delle aree a rischio di crollo, come preparazione per il posizionamento della rete che sta iniziando infatti ora. Le enormi gru hanno iniziato quindi a posizionare la rete metallica ad una altezza di 95 metri, ma a breve sarà necessario anche l'appoggio di un elicottero per fissare questa rete alla massima altezza della scogliera, circa 120 metri. Tutto questo lavoro servirà per dare alla strada una sicurezza del 97%. Si installerà anche l'illuminazione all'interno delle gallerie, per facilitare il passaggio dei mezzi agricoli. Ma il settore primario dell'allevamento e dell'agricoltura, che predominava l'economia rurale della zona del Teno, è caduto in una grave crisi, con una spaventosa chiusura di aziende, che fino a poco tempo fa erano la principale fonte economica di Buenavista del Norte. Un aspetto che fa tremare questa comunità è la volontà da parte del Governo centrale di trasformare queste zone incontaminate in attrazioni turistiche, senza alcun rispetto delle tradizioni culturali, e il dichiarare questa località zona protetta non facilita sicuramente gli agricoltori.

Carla Mattei

La piattaforma aerea Canaria sarà operativa nel mese di aprile

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4855
Tempo di lettura: 2,5 min.

Il presidente della FEHT di Las Palmas, Fernando Fraile, anticipa che la linea aerea comincia a volare dopo la Pasqua, con due voli giornalieri da Tenerife e Gran Canaria a Madrid. La piattaforma aerea Canaria, intesa come linea aerea e tour operator, gestiti dai due operatori turistici delle isole, Ashotel e FEHT, in collaborazione con alcuni Cabildos, sarà una realtà nel mese di aprile, quando ci si aspetta che la società operi i suoi primi voli tra le isole e la capitale della Spagna. Lo scopo di questa iniziativa è aumentare l'offerta di voli per le isole, e quindi ottenere che i cittadini paghino di meno *(NdR magari anche guadagnare qualcosina, forse)*. Secondo i dati che sono stati esaminati finora dalla struttura alberghiera della provincia di Tenerife, sarebbero sufficiente 20 milioni di euro per creare la società e iniziare ad operare con quattro aeromobili A330. Non si tratterà solo di una compagnia aerea, ma di un progetto più ampio, questa sarà un vero tour operator. La caduta di alcune compagnie aeree e dei tour operators a livello nazionale ha prodotto un grande buco, che forse non si è notato tanto per il calo turistico che c'è stato. Ma in ogni caso i turisti ci sono, continuano ad avere voglia di fare vacanze, e avendo reddito disponibile lo faranno, e gli operatori che sono ora sul mercato avranno serie difficoltà ad assorbire tutto il mercato che ci potrà essere. Ricordiamo che l'idea di avere nelle Canarie una piattaforma di questo tipo si sta rimuginando da alcuni anni, e si è intensificata dopo la crisi della Spanair, che ha interessato direttamente i collegamenti della penisola con l'arcipelago. A tale idea hanno lavorato amministrazioni come il Cabildo di Tenerife, che in varie occasioni ha espresso il suo sostegno ai negoziati di Ashotel per la nascita di una compagnia aerea con capitale canario, ma ha anche insistito sul fatto che non entrerà nel capitale di questa futura compagnia aerea.

Luigi De Maio

Arona propone un'ampia offerta culturale nel 2014

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4941
Tempo di lettura: 2 min.

ARONA
TENERIFE SUR

Miguel Ángel Méndez, responsabile della Cultura del Comune di Arona, ha spiegato che il vasto programma culturale per il 2014 si svilupperà in vari settori: la biblioteca comunale, musica e danza, settore Natura, Corsi e laboratori, nuova programmazione dell'Auditorium Infanta Leonor con più di 100 spettacoli in programmazione, facendo diventare il Municipio di Arona referente culturale di tutta l'isola, ed anche una "rivitalizzazione" degli spazi aperti con mercatini e feste popolari, "cultura di strada", progettato per facilitare luoghi di incontro per i cittadini, e per portare qui circa 200 attività, che verranno distribuite in tutti i quartieri di Arona, con un calcolo di circa 15 mila persone che ne usufruiranno. La biblioteca è stata rinnovata in base alle esigenze dei cittadini, sono aumentati i lettori e i nuovi utenti su Internet, circa 50.000 visitatori. Per il settore della Musica e della Danza si svolgerà il Festival Internazionale di Musica, un programma di formazione da parte delle scuole municipali e la Settimana della Cultura di Santa Cecilia. Si sta programmando un progetto di educazione ambientale, che include esposizioni e laboratori ambientali territoriale e corsi di senderismo. Ci saranno parecchie giornate dedicate alle passeggiate tematiche, anche specificatamente per fotografi e persone con disabilità uditiva. Per continuare con tutti gli altri corsi e laboratori dell'area Culturale, che offriranno più di 1000 posti tra corsi di lingua, taglio e cucito, fotografia, informatica, terapie alternative etc.

Luigi De Maio

I chakra

Chakra in sanscrito significa ruota, i chakra sono dei veri e propri centri di smistamento dei punti di entrata e uscita dell'energia dall'universo a noi e viceversa. Secondo la tradizione orientale, sul nostro corpo ne sono disposti almeno 144, i più importanti sono 7 disposti sulla linea mediana del corpo, all'altezza della colonna vertebrale, controllano ed influenzano tutte le ghiandole e le funzioni degli organi. I chakra possono essere definiti trasformatori, che al tempo stesso ricevono e trasmettono energia, i 7 chakra controllano le ghiandole principali del sistema endocrino e influenzano sia lo stato fisico che psicologico, è molto importante mantenerne l'equilibrio per migliorare lo stato psicofisico, mentale, ed emozionale. E' un'ottima terapia contro l'ansia, lo stress, attacchi di panico, depressione etc...

Per informazioni e prenotazioni contattare Manila Conteduca al numero 679632672.

Una donna su quattro soffre disturbi degli occhi a causa del trucco

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4849

Tempo di lettura: 2 min.

Una donna su quattro riconosce di aver subito dei disturbi oculari (congiuntivite, bruciore, irritazione, orzaioli, etc) a causa del trucco. Gli esperti consigliano cautela e attenzione quando si acquista un prodotto da maquillage, a causa della bassa qualità di molti di questi prodotti, magari comprati nei mercatini o nei bazar, perché possono causare disagi, a volte anche molto intensi, e scatenare forme di allergia decisamente fastidiose. Prurito, arrossamento, secchezza, sensazione di corpo estraneo, dermatite da contatto, gonfiore non solo esterno, addirittura intolleranza alle lenti a contatto, e per ultime, ma più noiose, infezioni più o meno gravi, per le quali capita di dover ricorrere a pomate oftalmiche antibiotiche o cortisoniche. Secondo uno studio, tutte le donne che hanno partecipato all'indagine, e che erano truccate intorno agli occhi, mostravano tracce del trucco nel film lacrimale, il che peggiora sensibilmente la visione. Tra queste, metà di quelle che avevano usato l'eyeliner, lo aveva fatto alla base delle ciglia e l'altra metà all'interno delle stesse, rischiando di "infettare" maggiormente la congiuntiva dell'occhio. Tra i principali disturbi che si possono creare agli occhi annoveriamo la cherato-congiuntivite e la blefarite allergica, in genere causate da formaldeide, sostanza proibita in cosmetica per il suo alto potere allergenico. Quindi controlliamo bene i nostri prodotti da maquillage, e soprattutto compriamoli solo se c'è un sicuro controllo dei componenti degli stessi.

Cinzia Lotti

Non bere acqua del rubinetto!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4851

Undici comuni del nord sono stati avvisati che non si può bere l'acqua del rubinetto. Anche a Puerto de la Cruz è off-limits, a causa di un eccesso di fluoro nella fornitura domestica. Il Dipartimento di Sanità Pubblica, che ha emesso l'avviso nelle zone colpite, ha anche sconsigliato di usare l'acqua del rubinetto per cucinare o preparare il cibo. Per El Tanque e Los Silos, la restrizione è per la popolazione generale in alcune zone, mentre in Buenavista, Icod e Garachico, l'avviso è in relazione solo ad alcune zone e per i bambini sotto gli otto anni. In El Sauzal, La Matanza, La Victoria, Santa Úrsula e San Juan de la Rambla, l'acqua non deve essere somministrata ai minori di otto anni in tutte le aree. Il problema di Puerto de la Cruz con i nitrati significa che nelle aree di Guacimara-Esquilón e Punta Brava, l'acqua del rubinetto non deve essere utilizzata da bambini sotto i tre anni e da donne incinte. Mentre i livelli "accettabili" di fluoro nell'acqua possono aiutare a prevenire la carie, l'esposizione prolungata al fluoro in eccesso può influenzare la durezza dello smalto dentale, può causare calcificazione, e una sintomatologia nota come "fluorosi", che può alterare l'aspetto dei denti dei bambini.

Dalla Redazione

Bere con il cervello

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4853

Non significa rinunciare al divertimento! I primi passi sono capire quanto e quanto spesso stai bevendo. Inizia tenendo nota di quanto bevi durante una settimana. Puoi scoprire che stai bevendo entro i tuoi limiti e non c'è bisogno di cambiare le tue abitudini di consumo...
Ma se stai eccedendo i tuoi limiti di sicurezza, pensa a quando e dove sei abituato a bere, e quanto. Potresti bere un bicchiere di vino con la maggior parte dei pasti serali, un drink all'ora di pranzo una volta alla settimana e una notte di follie ogni venerdì o sabato. Ecco qui alcuni semplici consigli che speriamo possano aiutarti a ridurre l'alcol:

- Mangia sempre qualcosa prima di bere, e, se possibile, anche mentre si sta bevendo.
- Inizia con bevande a basso tenore alcolico o senza alcol, o alternale con le bevande alcoliche.
- Sorseggia il tuo drink lentamente, te lo godrai di più.
- Devi sempre ricordarti di quanto stai bevendo
(NdR se non ci riesci, sei già ubriaco...)
- Non bere alcolici ogni giorno della settimana, stai almeno uno o due giorni senza alcol.

La salute della pelle

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4847

Tempo di lettura: 2,5 min.

Le Isole Canarie sono un toccasana per chi soffre di psoriasi. Da diverse generazioni sono note per il loro clima ottimale verso questa patologia, infatti per molti europei questo era il posto giusto per recuperare benessere e salute in generale. La parola psoriasi deriva dal greco, e si traduce approssimativamente come "condizione di prurito" o "aver prurito": si tratta di una comune malattia della pelle che può anche causare infiammazione e disagio nelle articolazioni, nota come artrite psoriasica. E' caratterizzata da pelle squamosa, macchie rosse, papule e placche che, il più delle volte, danno davvero un prurito terribile. Ci sono cinque principali tipi di psoriasi e la forma più comune, la psoriasi a placche, di solito si manifesta come chiazze squamose rosse e bianche sullo strato superiore della pelle. Essa si verifica spesso su gomiti e ginocchia, ma può colpire qualsiasi zona del corpo. Sebbene le cause non siano pienamente note, si suppone essere su base genetica, ma con influenza dei fattori ambientali. Anche se attualmente nessuna cura è risolutiva, ci sono vari trattamenti che possono aiutare ad alleviarne i sintomi. Uno di questi è la fototerapia o elioterapia, appunto con luce solare o con luce di lampade appositamente progettate. Secondo l'associazione MyPsoriasis (***www.mypsoriasis.ie***), l'esposizione al sole viene segnalata come benefica nella maggior parte dei casi. I raggi ultravioletti del sole possono aiutare a ridurre l'infiammazione, ma i medici raccomandano ai pazienti una particolare attenzione a non scottarsi, soprattutto perché molti dei farmaci utilizzati per trattare la condizione possono rendere la pelle più sensibile al sole. Nuotare nell'acqua di mare è molto utile, soprattutto in contrapposizione all'utilizzo di una piscina, dove l'acqua altamente clorata può causare irritazione. Non stupisce quindi che vi sia un interesse crescente nelle isole, in particolare dal Nord Europa. Ad esempio, i membri della Federazione Norvegese Psoriasi hanno visitato recentemente Gran Canaria per provare gli effetti su se stessi, e sono rimasti piacevolmente sorpresi dagli immediati benefici.

Cinzia Lotti

Disco rosso alle allergie!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4843
Tempo di lettura: 3 min.

Entro la fine del 2014, il settore della ristorazione (bar, caffetterie e ristoranti) nelle Canarie dovrà affrontare la sfida di aggiornare i loro menu, per informare i clienti della presenza di sostanze allergeniche contenute nei piatti, in modo che possano essere consumati senza rischi. Lo richiedono l'Unione Europea e il Ministero della Salute, attraverso l'Agenzia Spagnola per la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione, ed è stato approvato senza bisogno di decreto nazionale. La Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife ha organizzato un programma di corsi mirati ai ristoratori, per spiegare il problema delle allergie e delle intolleranze alimentari dal punto di vista pratico, e per descrivere i rischi, le responsabilità e le sanzioni a cui possono andar incontro le imprese che non rispetteranno le norme. Nelle Isole Canarie ci sono più di 14.290 locali di ristorazione, e il personale deve essere informato e formato sulla presenza di ogni ingrediente considerato allergene, un totale di circa 14 sostanze "incriminate". I casi di allergie alimentari sono aumentati considerevolmente negli ultimi 20 anni, e secondo l'Unione Europea il 70% dei casi di reazione allergica al cibo si verificano fuori di casa. Il corso, che sarà intitolato "impara ad adattare la tua attività o a riorganizzare l'alimentazione in base al regolamento 1169/2011 per le norme della UE in materia di allergia alimentare", prevede dieci ore di insegnamento. La legislazione europea dà la responsabilità diretta al ristoratore per le corrette informazioni da fornire nel menu, e su come preparare i piatti. La presenza di un allergene nascosto in un alimento è da considerarsi paragonabile come rischio alimentare alla presenza di salmonella. Ci saranno sanzioni da € 5.000 a € 600.000 per chi non rispetterà le regole. In Spagna le allergie alimentari colpiscono circa un 4% della popolazione, e sono stati identificati circa 170 alimenti che possono causare reazioni allergiche, ma solo 14 le sostanze più a rischio di scatenare forme di allergia alimentare. Ci sono molti turisti che vedono limitate le opportunità di gustare la cucina del luogo a causa di allergie e intolleranze. Ma dal 14 dicembre 2014, in qualsiasi albergo, ristorante o bar ci dovranno presentare un menu con l'esatta composizione di ogni piatto o bibita che ci offrono. La UE già dal 2003 ha imposto l'etichettatura di molti ingredienti alimentari, come i cereali contenenti glutine (grano, segale, orzo, avena, farro, kamut), crostacei freschi, uova, pesce, arachidi, soia, latte, frutta (mandorle, nocciole, noci, anacardi, noci, pistacchi), sedano, senape, semi di sesamo e solfiti nei vini.

Bina Binella

I pericoli di mangiare "nella plastica"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4845
Tempo di lettura: 2 min.

Piatti, bottiglie e contenitori vari di plastica, possono diventare pericolosi, se usati per riscaldare vivande in un forno a microonde, e se non utilizzati correttamente. L'importante è conoscere il tipo di plastica (le componenti) che si usano per riscaldare i cibi nel forno a microonde: bisogna leggere attentamente sul fondo di ogni contenitore la composizione dello stesso e l'uso che si può farne. In genere troviamo un triangolo formato da tre frecce, con un numero all'interno da 1 a 7. Anche se è sempre consigliabile usare contenitori di vetro per il microonde, l'uso dei più sicuri tra quelli in plastica si evidenzia con i numeri 2, 4 e 5. Da evitare scrupolosamente quelli che riportano sul fondo, all'interno del triangolo di frecce, il numero 7, che sta a significare che fanno parte di quelle plastiche che possono col calore disperdere nei cibi contenuti bisfenolo A, sostanza che, se assunta, può provocare sterilità, minor produzione di testosterone e cancro alla prostata. Considerando che la temperatura è un fattore critico nella migrazione, è essenziale sapere se il nostro portavivande di plastica è appropriato o meno per riscaldare o cucinare il cibo. Dipende molto infatti dal tempo di contatto tra il cibo e il recipiente, e dalla temperatura che si usa, ed anche se il recipiente è adatto ad essere usato con il coperchio oppure no. In genere sempre meglio usarli senza copertura. Anche le bottiglie in plastica che riportano il numero 1 sul fondo non sono consigliabili per la cottura o per il riscaldamento in forno a microonde, essendo fatte per un diverso uso.

Aromaterapia: il massaggio per mente, corpo e anima

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : www.leggotenerife.com/4912
Tempo di lettura: 5 min.

L'aromaterapia è una terapia millenaria, che lavora con gli oli essenziali di piante e fiori che, se scelti ed applicati adeguatamente, possono guarire il nostro corpo fisico, mentale ed emozionale, curando tensioni, preoccupazioni, ansie, insonnia etc. L'aromaterapia agisce sui nostri corpi sottili prima di giungere al corpo fisico, ed è per questo che è molto utile nella meditazione, aiuta la concentrazione, lo studio e aiuta in tutte quelle pratiche che permettono di trovare equilibrio e armonia interiore. Il massaggio è senza dubbio la forma più efficace di applicare l'aromaterapia, ed "efficace" in questo caso è un eufemismo, perché è anche il sistema più piacevole. Utilizzare il contatto è un istinto umano e un bisogno fondamentale. La cultura umana ha costantemente usato il tatto come comunicazione, o in contesto terapeutico, o semplicemente come espressione di cura ed affetto. Il contatto influenza anche il sistema nervoso autonomo, incoraggiando la secrezione di endorfine, i cosiddetti "ormoni della felicità", che agiscono come narcotici naturali del corpo, riducendo dolore e producendo una sensazione di gioia e benessere. Questi benefici del massaggio sono accompagnati, nell'aromaterapia, dagli effetti benefici degli oli essenziali a 360°. Per osmosi, ossia attraverso la pelle, internamente poiché le molecole degli oli essenziali sono talmente piccole che penetrano facilmente attraverso i pori cutanei, entrano nel sistema circolatorio e si distribuiscono, attraverso il sangue, molto rapidamente in tutto il corpo, ed esternamente per gli enormi benefici che hanno sulla pelle, ad esempio rigenerano i tessuti fino anche a cicatrizzare, disintossicano, elasticizzano e nutrono in profondità, in combinazione con l'olio di base vegetale nel quale vengono diluiti. Inoltre, l'ambiente dove viene effettuato il massaggio si impregna con la fragranza delle essenze, permettendoci di percepirle attraverso il nostro sistema olfattivo, beneficiando in tal modo anche dell'aromaterapia olfattiva. E se questo pare poco possiamo aggiungere ai precedenti giovamenti aromaterapici il regalo di ricevere una particolare attenzione personale da un altro essere umano, il contatto fisico, affettuoso e attento, di cui tanto beneficiamo da neonati e bambini e che tanto manca nella nostra vita da adulti. L'importanza del contatto fisico è essenziale nella nostra vita, tutti quando abbiamo una zona che ci fa male nel corpo tendiamo a toccarla e massaggiarla, quando siamo con qualcuno che soffre istintivamente lo tocchiamo, in base alla confidenza, con un tocco leggero o un abbraccio, e la sensazione di chi riceve tale contatto è di calore, affetto e attenzione. Il contatto fisico scalda il corpo e l'anima ed è per questo che massaggi e aromaterapia si tengono per mano da migliaia di anni. Gli oli essenziali hanno proprietà molto differenti tra loro, quindi è molto importante che il terapeuta conosca lo stato fisico e mentale di chi riceve il massaggio, ad esempio lavanda, camomilla, maggiorana, ylang ylang e salvia sono utilizzati per rilassare, invece gli oli di rosa, gelsomino e angelica si utilizzano soprattutto per energizzare, ed oli come lavanda, geranio, mirra, sandalo sono molto utili per la cura della pelle. Oltre agli oli essenziali adeguati e ad un buon olio vegetale di base (mai usare oli essenziali puri sulla pelle), affinché un massaggio sia efficace, e lasci una piacevole sensazione di rilassamento generale mente/corpo, è importante che il terapeuta usi determinati accorgimenti. Il luogo dovrebbe essere accogliente, pulito e con luce soffusa, ed eventualmente con una buona musica rilassante, il lettino comodo e stabile e ovviamente l'empatia tra massaggiatore e ricevente, che è fondamentale per usufruire totalmente del massaggio.

Marianna Liberatore
http://sintomierimedinaturali.it
640 248219

Un regolamento per il parapendio

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4840
Tempo di lettura: 3,5 min.

Una lacuna nella legislazione permette ai turisti inesperti di correre il rischio di lanciarsi col parapendio, e di conseguenza alle Canarie, e in particolare a Tenerife, si registrano numerosi incidenti, alcuni con conseguente mortali, nella pratica di questo sport durante i mesi invernali. Questo attestano le informazioni periodiche fornite dal Centro di emergenza e Sicurezza 1-1-2 del Governo delle Canarie, confermate dalle pratiche aperte dal Direzione Generale della Sicurezza per il pagamento delle sanzioni previste per i salvataggi causati da spericolatezza e/o negligenza.

La verità è che il tasso di incidenti tra i parapendisti di Tenerife non è così drammatico come vogliono far sembrare i media. Un pilota di parapendio con oltre 20 anni di esperienza, che ha volato in tutte le isole e in varie competizioni internazionali, racconta di non aver mai avuto un incidente, perché, come in tutte le cose, se fai le cose per bene, non ci sono problemi. A Tenerife si svolge ogni anno un campionato con una media di 50 piloti, senza incidenti e, in dicembre, l'isola ospita la finale della National League, con 150 piloti in aria e nessun incidente. "Per essere precisi, nell'ultima finale della National League uno dei favoriti, lottando per la vittoria, ha avuto un incidente che si è concluso con una lieve lesione spinale, ma si parla di un super-specialista impegnato in una competizione d'elite". Che dire degli incidenti? Spiega Guillermo de Armas, vice presidente del Comitato Tecnico: "Mentre in Centro Europa la legislazione specifica da dove ci si può lanciare secondo il livello che hai, qui, approfittandosi del bel tempo, gente che ha appena fatto un corso si butta da posti complicati, ignari dei rischi del percorso, scegliendo le ore di mezzogiorno, che sono le peggiori, e così via. La soluzione è una normativa specifica e guide omologate: "Sono convinti che le isole siano come una città senza legge, dove possono fare quello che vogliono per farsi pagare da questi poveri "ignoranti" che, fidandosi della guida, decollano in luoghi e condizioni non commisurate al loro livello, andando ad incontrare problemi che non sono in grado di risolvere", denuncia un responsabile. Tenerife è un paradiso per questo sport, con i voli da Izaña che hanno il maggior dislivello dell'Europa (NdR da 2350 mt al livello del mare). Il volo libero è però un'attrazione turistica che dovrebbe essere regolamentata, perché corre il rischio, a causa del susseguirsi di incidenti, di finire per essere una pubblicità negativa per le isole. Non tutti i turisti sono incoscienti, né tutte le guide sono incompetenti, ma c'è bisogno di una regola per mettere in chiaro quale livello è richiesto e dove si possa praticare, concludono gli esperti.

Cristiano Collina

Il Palo Canario: la lotta con bastoni, un'antica arte marziale delle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4838
Tempo di lettura: 4 min.

Il Palo Canario, la lotta con bastoni, un'antica arte marziale delle Canarie Palo Canario letteralmente si traduce come "legno canario", ed è una forma di arte marziale, quella di combattere con bastoni. Ci sono un paio di teorie relative alle sue origini. Una è che deriva dalle tecniche utilizzate dai pastori di cammelli in Africa, che hanno usato dei bastoni per controllare e addomesticare gli animali. Alcuni di questi cammellieri migrarono poi verso le Isole Canarie, e la loro destrezza con bastoni si è sviluppata in quella che assomiglia ad un arte marziale. Quindi, questo sport può anche essere chiamato Palo camellero. Un'altra idea postula che, così come tante cose a Tenerife, ha avuto origine con i Guanci, la popolazione originaria indigena dell'isola. Avevano sviluppato una grande abilità nel combattimento con i bastoni, come gli spagnoli hanno scoperto a proprie spese, durante la loro invasione dell'isola. Una volta che gli spagnoli erano al potere, hanno approvato una legge che vietava di portare bastoni, per cui l'arte marziale doveva essere praticata in segreto. Eppure, quell'antica arte non è morta, ma è sopravvissuta anche ad un altra purga quando, durante la guerra civile spagnola, è stata nuovamente proibita. Alla fine il risultato è che le tecniche di quest'arte marziale sono state mantenute, con un certo grado di segretezza, da alcune famiglie delle Canarie, e ciascuna, nel corso degli anni, ha sviluppato un proprio stile. Oggi, l'arte viene praticata più apertamente, con alcune scuole che attualmente aprono addirittura dei clubs per insegnarla.

Attrezzatura

Beh, è solo un bastone, si potrebbe pensare, ma quest'arte propone tre diverse dimensioni del bastone: ***1)*** bastone lungo, palo largo, o garrote. Un bastone pesante, più alto di un uomo, originario delle isole di Gran Canaria e Fuerteventura. ***2)*** bastone medio, palo medio, o vara. Lungo dal pavimento al livello del torace, è il più noto ed utilizzato in Tenerife. ***3)*** bastone corto, palo corto, noto anche come palo chico, Macana, bastón, palo camellero, o boyero. Questi bastoni corti erano quelli originariamente utilizzati dai pastori di cammelli.

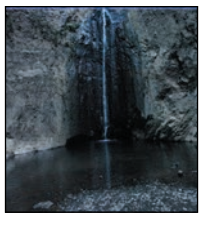
Regolamento

Il Palo Canario è rigorosamente uno sport senza contatto, perché un colpo con uno di questi bastoni, maneggiati da un esperto, può causare gravi lesioni. Lo scontro è tra due persone, e l'obiettivo è quello di "dimostrare" i colpi al tuo avversario, cioè eseguire la manovra, ma fermarsi prima di toccare. L'avversario, se ci riesce, para il colpo, e l'obiettivo è quello di ottenere un flusso regolare e continuo dei colpi, portati a segno o parati. Durante ogni partita, c'è un arbitro che tiene d'occhio l'andamento, chiamato Hombre Bueno, l'uomo buono. Oggigiorno, ci sono diverse famiglie a Tenerife che praticano l'arte. Le famiglie di Acosta, Denis, Verga e Morales hanno tutte le loro sottili varianti sullo stile di base. La famiglia Morales, con sede a San Andres, gestisce il più antico club di Tenerife di questo gioco.

Daniele Dal Maso

Il Barranco del Infierno resta CHIUSO!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4905



L'ultima disavventura turistica nel Barranco del Infierno, ha spinto le autorità locali a darsi da fare perché sia rispettato l'ordine di chiusura del tracciato, imposto vari anni fa per precauzione, dopo un incidente mortale causato da una frana nel popolare percorso escursionistico. Dopo la recente mobilitazione dei servizi di emergenza, tra cui un elicottero, usciti pochi giorni fa per salvare una donna tedesca di 55 anni, con serie ferite dopo una grave caduta nella spettacolare forra, ci si è domandato cosa stava facendo la turista nel Barranco, ufficialmente chiuso. Il salvataggio, unito al timore che possano verificarsi altri incidenti, ha spinto il Comune di Adeje ad installare cartelli di divieto d'accesso più visibili, nel tentativo di evitare che gli escursionisti si avventurino nella zona. Mentre aveva luogo il salvataggio, sono stati inviati sul posto numerosi agenti di Polizia, che hanno ordinato al gran numero di escursionisti presenti sul tracciato, tra cui diversi bambini, di lasciare immediatamente la zona.

Calendario dei prossimi tornei di aprile 2014

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4909
Tempo di lettura: 2 min.

Il 5 aprile ci sarà il 4° anniversario dell'Hotel Vincci a Buenavista del Norte, si tratta di un torneo in modalità stableford, categoria unica per le donne,una categoria unica juniores, e tre categorie maschili. Partenza shotgun alle 9,30, premi ai primi 2 classificati, più un premio di 1200 euro a chi riuscirà ad imbucare in un solo colpo la buca 4; verranno poi sorteggiati tra tutti i partecipanti numerosi premi, tra cui un soggiorno di tre notti presso Hotel Vincci La Posada di Malaga, e verrà anche premiato il peggior risultato della giornata (premio poco ambito)! Cocktail offerto dall'Hotel Vincci alla premiazione. Poi il 19 aprile il gruppo Concept Open organizza un torneo nel campo Amarilla Golf, con partenza shotgun alle 9,30, categoria unica per le gentili signore e 3 categorie per i maschi. La settimana successiva, il 26 aprile, ci sarà un altro atteso torneo. E' infatti un classico ormai il trofeo organizzato dall'azienda di importazione di prosciutti e prodotti alimentari Pamare, presso il campo di Golf del Sur, sempre 3 categorie per gli uomini più una femminile, alla sera premiazione con cena presso l'Hotel Jardin Tropical di San Eugenio. E per questo mese siamo a posto, da maggio si entrerà nel vivo della stagione con numerosi altri tornei, quindi animo e prepararsi.

Giuseppe Giambra

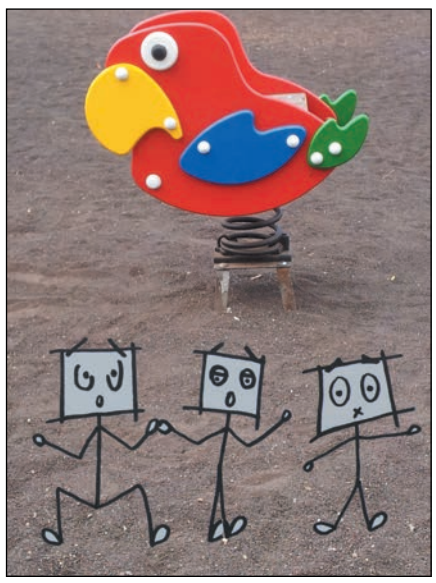
il GURU racconta...

LA STATUA DEL CARNEVALE

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : **www.leggotenerife.com/4836**

Tempo di lettura: 2 min.

"...eppure io sono sicuro di averlo sentito cantare..." Si racconta della leggenda di un uccello talmente narcisista, che al suo passaggio l'aria si riempiva con il suo canto, e il profumo che lasciava donava serenità gratuita. Profumo e canto erano le sue armi per sedurre. Bellissimo, sgargiante, unico. Tutti sapevano della sua esistenza, ma nessuno lo vide mai. L'unica cosa capace di attirare la sua attenzione era il Carnevale. Ogni anno il custode del parco dove si svolgeva la festa aspettava la sua visita, e ogni anno il parco giochi veniva pulito, e ogni anno le giostre del parco aumentavano e stupivano. In quel periodo si faceva un'estrazione dove si inaugurava la nuova attrazione. Il 2010 fu protagonista di una vicenda alquanto singolare. "Da domani si potrà ammirate la nuova meraviglia del parco...", queste furono le parole del custode. Venne il Carnevale e la gente si ammassò all'interno del parco. No il solito scivolo, no la solita altalena e nemmeno un castello nuovo; un pappagallo era la meraviglia del nuovo Carnevale. Fu così che si introdusse un'originale statua di un coloratissimo pappagallo. Dal lontano 2010 quel monumento fu parte integrante del parco giochi, e cosa strana è dallo stesso anno che non si udì più il canto profumato dello strano uccello, che tutti i Carnevale riempiva di curiosità la gente... eppure io sono sicuro di averlo sentito cantare... sì, ogni anno, all'inizio della festa nel parco, si sente uno strano canto accompagnato da un profumo che donava serenità gratuita...



il GURU Rosso

RECENSIONE

Sei TU di Federico Moccia

Se in "Quell'attimo di felicità" Federico Moccia ha raccontato la balbuzie di un ragazzo nell'esprimere un sentimento d'amore, in "Sei tu" ci dice invece che non esistono ostacoli che ci possano fermare quando sentiamo il nostro cuore urlare "Ti amo!". Lui, lei, l'altra. Lui e lei di Roma, l'altra di Philadelphia. La prima l'ha lasciato ma lui non l'ha dimenticata. Nel frattempo è arrivata a Roma una bellissima ragazza americana che però intuisce il legame tra lui e lei e riparte senza dirgli una parola. Così lui e il migliore amico, che se la faceva con l'amica dell'americana, decidono di fare un viaggio a New York e di cercare le due ragazze. Da quella stanza d'albergo vuota comincia un'avventura incredibilmente ricca di incontri e colpi di scena. Nicco decide d'impulso di partire alla ricerca di Ann, spalleggiato dal formidabile amico Ciccio. Una decisione assurda e totalmente irrazionale ma soprattutto senza alcuna possibilità di riuscita: l'unico indizio è infatti un indirizzo di New York, strappato con cento euro al portiere dell'hotel. Un indirizzo che, arrivati nella Grande Mela, si rivelerà falso. Ma a volte il cuore è come una bussola, sa captare il magnetismo di due persone che si amano e che il destino vuole fare incontrare di nuovo. Con tantissima fortuna e grande intraprendenza, aiutato da personaggi come il coloratissimo Venanzio e la risoluta manager Pamela, Nicco conquisterà gli Stati Uniti e soprattutto riuscirà finalmente a dare voce ai suoi sentimenti. Quando senti dentro di te un amore così grande, nessun ostacolo può fermarti, meno che mai una lingua straniera.

L'angolo della poesia

Com'è dolce il tramonto a quest'ora stasera,
Las Americas indossa il vestito più bello
e tu vedi con occhi diversi
il suo mare di cobalto,
mentre quel che resta
di un debole sole di dicembre,
gioca a nascondino,
intrappolato nelle foschie
che avvolgono La Gomera.
La "brisa", che spira dal mare,
ti abbraccia in un fresco stupore
in un attimo di strana felicità
e il turista, che guarda distratto,
non si accorge che una stella stanca
gli sta rubando un po' di anima.

Gianni Bianchi

Stefano Ventruto

E' Autore e Interprete del brano "Questa vita è mia" (Testimonial Spot ACI per la campagna di sicurezza stradale, distribuito e programmato a livello nazionale) inserito in "Antologia della canzone Vol.3" (Universal/Ricordi) e nel "Cantatutto Vol. 4" (Universal/Ricordi). E' coautore dei brani "Pick up", "Ecosystem" e "Pole Position", inseriti nel disco Rai Trade/ Unifunk dal titolo Music Journey Vol. "Swing", e utilizzati in programmi nazionali Rai (Geo&Geo, La vita in diretta, Melevisione, Programmi sportivi). Pole Position è stato scelto e inserito nel dvd prodotto da RAI TRADE dal titolo "I gol della Juventus". Il brano "Dove sei" (Testo&Musica di Ventruto), vincitore di un concorso nazionale, viene inserito nella compilation "L'albero della Vita 2", distribuito mediante i più noti canali on line, ed in rotazione radiofonica nazionale, nel circuito radiofonico EarOne. Ventruto firma un contratto discografico con l'etichetta di Vrec/Davvero Comunicazione di Verona con distribuzione VENUS, e incide un Lp di 10 inediti (Testo e Musica Ventruto) dal titolo "Terapie di Fantasia", prodotto dall'etichetta discografica LATLANTIDE e distribuito nei negozi italiani di dischi dalla casa discografica Major EDEL, che è stato premiato ad un Congresso di Psichiatria dal titolo "MusicaMente", che si è effettuato a Perugia il 3 e 4 giugno 2013 e la rivista di Psicologia Americana State of Mind gli ha dedicato una recensione intervista.
Laureatosi in Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale, con competenze in Musicoterapia, nel corso del congresso internazionale SIRP 2010 espone 2 poster di Musicoterapia, ed è Coordinatore di 2 progetti Universitari post sisma 2009 (2010 e 2011) per l'Università degli studi dell'Aquila (Psichiatria/SPUDC e Riabilitazione Psichiatrica). Al Congresso nazionale di Psichiatria "Musica Mente" (Perugia, 3-4 giugno 2013), ottiene una Targa Premio per i risultati positivi conseguiti tramite l'attività di Musicoterapeuta, svolta presso il reparto Spudc (Servizio Psichiatrico Universitario Diagnosi e Cura) di L'Aquila.
RAI DUE, nel corso del programma SULLA VIA DI DAMASCO, ha dedicato un servizio (11 gennaio 2014) a Ventruto Cantautore-Musicoterapeuta. Attraverso un sondaggio degli operatori della trasmissione radiofonica Salentina Radiazioni Cult Musica Poesia & Resistenza (Radio CiccioRiccio), l'album TERAPIE DI FANTASIA è stato considerato disco rivelazione 2013.

Stefano Ferrettis & Lucia Spagnoletti

I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound

"IL LEOPARDO" di Jo Nesbø

Salutato fin dal suo apparire in Norvegia come il capolavoro di un autentico maestro del thriller, Il leopardo ha scalato le classifiche di tutto il mondo. La trama dell'ennesimo successo di Jo Nesbø vede come prime vittime due donne, ritrovate con ventiquattro ferite identiche alla bocca. Una morte orrenda, soffocate nel loro sangue dopo una atroce agonia. Si tratta di omicidi studiati, efferati, che seguono un rituale. La polizia criminale di Oslo sa che c'è un solo uomo che può risolvere il caso: Harry Hole. Ex agente, alcolista, uomo rude, solitario, dannatamente freddo e distaccato da tutti. Hole si è rintanato a Hong Kong, tra le fumerie d'oppio, per cercare di allontanare ricordi dolorosi. Sa fin troppo bene che, per risolvere l'ultimo caso, ha messo in pericolo di vita l'unica donna che ha mai davvero amato. E solo quando lo informano che il padre è moribondo in ospedale, Harry Hole decide di tornare a Oslo. Tra le vittime non c'è in apparenza alcun legame, ma Hole ne trova subito uno. Tutte quante hanno trascorso una notte in un isolato rifugio di montagna. Ora un killer capace di un odio lucido e selvaggio, sta braccando gli ospiti di quella notte, uno per uno, cercando di compiere il suo macabro rituale. La capacità di Jo Nesbø di farci entrare nelle fredde e drammatiche atmosfere del suo thriller è strabiliante. Harry Hole, il protagonista può essere considerato un vero e proprio antieroe. Non ha bisogno di fare il simpatico per conquistare il lettore perché accadrà senza rendersene conto.

L'autore, Jo Nesbø è nato a Oslo nel 1960, da una famiglia di scrittori, lettori e cantastorie. Prima di abbracciare il suo destino e diventare il più grande autore di crime norvegese si è cimentato in mille mestieri. Ha giocato a calcio nella serie A del suo paese, ha lavorato come giornalista freelance, ha fatto il broker in borsa.

Cambiare vita imparando a lavorare con lentezza

Tempo di lettura: 15 min.

Lavorare lentamente ti cambia la vita

Mentre ci adoperiamo per realizzare i progetti che abbiamo ideato per mollare il lavoro, è importante iniziare gradualmente a ***lavorare con lentezza***, al fine di abituare noi stessi ad uno stile di vita in cui l'impiego ricopra un ruolo sempre più marginale, lasciando spazio alle passioni e ad un utilizzo di qualità del nostro tempo.
In questo articolo scopriremo i passi concreti da compiere al fine di lavorare meno, più piano, sia grazie al corretto approccio mentale che attraverso azioni concrete da compiere quotidianamente.

Se la nostra vita è solo lavoro

Nell'esatto momento in cui scrivo queste righe l'orologio segna le 5.30 di un giorno qualunque, per me non molto differente dagli altri, visto che ho smesso (temporaneamente) di lavorare e sto dedicando tutte le giornate alla famiglia e alle passioni. C'è un silenzio che difficilmente si può ascoltare nelle ore del giorno più frequentate da chi lavora, e mentre intingo nel caffellatte un grosso pezzo di pane fatto in casa, butto giù qualche idea davanti al portatile e attendo che arrivino gli amici per una bella corsa nei boschi. Di ritorno curerò un po' l'orto, preparerò l'impasto per le pizze, che cuocerò con la legna che ho tagliato lo scorso ottobre, e probabilmente giocherò tutto il pomeriggio in giardino con mia figlia. Questa sera attendo alcuni musicisti in studio per discutere sulla loro prossima produzione discografica, sarà divertente parlare di chitarre, amplificatori e concerti, lo è sempre.
Se, qualche anno fa, non avessi scelto di lavorare con lentezza, quindi di ***dedicare meno tempo possibile al guadagno di denaro***, oggi probabilmente mi sarei alzato con fatica alle 7 e, dopo un rapido caffè, avrei passato l'intera giornata dietro una scrivania a far guadagnare soldi ai miei dirigenti. Ci penso sempre, soprattutto quando arrivo sulla cima della montagna da cui vedo la città; per qualche istante resto ipnotizzato ad osservare le auto che corrono impazzite attraverso l'incessante, sordo, rumore di fondo del progresso, i palazzi e le fabbriche dove ci rinchiudiamo a produrre il superfluo, il cemento, l'asfalto che ricoprono quella terra che un tempo ci sfamava, concretamente. Oggi gli unici frutti che raccogliamo spuntano e maturano sugli scaffali dei supermercati.
Io non lo chiamo progresso, è la "normale" follia compulsiva di massa, lavorare senza sosta, produrre sempre, ad ogni costo e poi correre, consumare, sprecare… Dio santo, che enorme dispendio di tempo e quanto spazio rubato alla felicità.
Eppure, ogni singola anima che cammina per quelle strade può cambiare, e non serve scendere in piazza o sparare a qualche politico fuori da Montecitorio, basta imparare a lavorare con lentezza, a dire no nel momento giusto, senza timori di deludere o essere meno al proprio dovere: c'è in gioco la nostra vita, questo dobbiamo ricordarlo ogni giorno.

Perché lavorare con lentezza?

Questo utilizzo del termine lavorare non deve essere frainteso, non stiamo dicendo che per produrre qualcosa dobbiamo metterci più tempo del previsto o essere improduttivi, stiamo solamente sottolineando come il lavoro debba tornare ad essere un mezzo per il nostro sostentamento, ***non un fine***. Dunque, lavorare in modo lento vuol dire ***privarsi completamente delle ambizioni lavorative*** ed adoperarsi solo per il minimo indispensabile, non si tratta di battere la fiacca o fare gli assenteisti, semplicemente compiere il proprio dovere, ma solo quello, perché il lavoro è un contratto ben preciso, chi ce lo ha proposto non può pretendere diversamente.
Allo stesso tempo è necessario ***smettere di identificarsi in quello che siamo sul posto di lavoro***; un muratore non deve necessariamente essere un operaio nella vita, un dirigente di banca non è migliore di quello che gli pulisce la scrivania la sera, perché, quando usciamo dall'ufficio e ci leviamo le maschere da lavoratori, riemerge prepotentemente ciò che siamo realmente: esseri umani tutti uguali, con le stesse paure e preoccupazioni, vere nullità di fronte alla grandiosità della vita in se stessa e, in definitiva, assolutamente sullo stesso piano.
Se smettiamo quindi d'identificarci nel nostro lavoro, ci togliamo di dosso la grossa etichetta che permette al sistema di trattarci come un ***target*** e non come persone; possiamo veramente sentirci diversi, non ci interesserà più avere soldi o essere potenti, perché realizzeremo che "loro" non hanno nulla che ci serve realmente per essere felici, anzi, chi lavora poco ha il tempo di vivere la vita, di dedicarsi a quello che gli piace realmente fare, coltivare i rapporti umani, oziare… chi ha fuso la sua esistenza con il lavoro, nel profondo invidia chi è libero di vivere piano, in armonia con se stesso e il mondo.

In definitiva possiamo dire che lavorare-con-lentezza significa vivere con lentezza, risvegliarsi e realizzare in modo inequivocabile che il lavoro non ci serve, tuttalpiù ci servono un po' di soldi, ma come abbiamo visto più volte, ci sono diversi modi di guadagnare senza lavorare.

5 Regole per lavorare con lentezza

Ci sono alcune regole base da seguire con attenzione, quando intendiamo cambiare vita e seguire la strada della serenità e della lentezza.

Imparare a dire no

Nella vita vorremmo essere apprezzati ed amati da tutti, ma dobbiamo subito chiarire che non è facendo favori agli altri o dimostrandosi estremamente disponibili che troveremo la felicità. E' vero, l'amore e la stima da parte del prossimo sono gli ingredienti principali per una vita veramente felice, ma va stabilita con precisione la linea di confine tra le nostre ***esigenze*** e quelle di chi frequentiamo.
Una moglie devota al proprio marito, che si annulla per la sua felicità, difficilmente sarà a sua volta felice, un lavoratore modello che sacrifica tutto per compiacere i propri dirigenti non si sentirà veramente un uomo, tuttalpiù un bravo lavoratore, onesto ed affidabile, ma nella vita, se non avrà realizzato qualcosa di concreto per se stesso, non si sentirà maturo.
Il primo passo dunque è quello di imparare a dire no alle persone, in modo sincero e deciso, senza arrabattare scusanti o inventandosi strane motivazioni; la propria vita, quindi la propria felicità, va messa al primo posto e, per coltivarla, serve tempo. Quest'ultimo va sottratto al lavoro, che è l'attività cui dedichiamo più tempo in assoluto, imparando a tenersi per sé quello che la vita ci ha generosamente donato, impiegandolo per il raggiungimento dei propri obiettivi e per la realizzazione di se stessi, all'interno della sfera delle passioni.

Fare solo quello che ci rende felici

Cosa mi renderebbe veramente felice in questo momento? Questa è l'unica domanda importante da porsi, perché capace di mettere in crisi l'intera impostazione della nostra vita, e quindi di cambiarla radicalmente.
Non facciamo quasi mai quello che vorremmo realmente fare, siamo sempre occupati a portare a termine compiti o doveri che, in fondo, non sono quello che faremmo se potessimo decidere. Questo è profondamente sbagliato, tutti quelli che sono falsi valori, la ***carriera lavorativa*** in primis, andrebbero ridotti al minimo, e dovremmo invece stabilire con precisione cosa sono realmente per noi i traguardi importanti.
In generale nella vita, essere amati equivale ad essere felici, non ci conviene quindi sprecare tempo ed energie lavorando, perché questa pratica non ci renderà felici, anzi, molto probabilmente consideriamo già il lavoro come un fardello di cui, se potessimo, ci libereremmo. Questa idea va concretizzata stabilendo quello che ci rende realmente felici, solo così troveremo sufficiente forza per dare al lavoro un ruolo marginale.

Pianificare la propria vita

Difficilmente le persone dedicano del tempo alla stesura delle proprie priorità; tipicamente ci lasciamo trascinare dagli eventi, facciamo solo quello che va fatto nell'immediato e procrastiniamo il resto, fino a quando questo non richiede attenzioni improrogabili. ***Siamo in totale balia del caso***, al massimo programmiamo quando andare a fare la spesa, il compleanno di una persona cara o le vacanze, ma non pensiamo mai a stabilire con precisione il percorso che vorremmo compiere nella vita.
Se riflettessimo attentamente su cosa vorremmo essere e quali traguardi ci interessa raggiungere, la maggior parte di noi non penserebbe a nulla di legato al lavoro, ma più probabilmente a qualcosa di vicino alle proprie aspirazioni, cioè quelle pratiche che danno sfogo alla nostra creatività.
Se quindi iniziamo a pianificare le tappe che andremo a compiere, sarà per noi più facile distaccarci dal lavoro e lavorare con lentezza, evitando di attribuire all'impiego che ci sostenta un ruolo centrale nella nostra vita. Concentreremo così maggiori energie in attività differenti e realmente importanti per la nostra felicità.

Risparmiare sempre

Spilorcio è un aggettivo che dovrebbe essere cancellato dal dizionario italiano, è un termine denigratorio che etichetta in maniera negativa chi ha scelto di smettere di ***piegarsi al consumismo***. Non sono gli spilorci ad essere strani, sono pazzi tutti gli altri, che sprecano in cose inutili i soldi che ogni giorno sono condannati a guadagnare, lavorando. La stessa follia mentale che li spinge ad una vita da schiavi, rinchiusi nelle fabbriche o negli uffici, li induce anche a sprecare con una leggerezza incredibile il pochissimo denaro che possiedono; se il proprio tempo, quindi la propria vita, vale così poco da essere barattata per qualcosa (qualsiasi cosa) che non serve, allora tanto vale spararsi subito un colpo in testa.

Se si risparmia si ha bisogno di pochi soldi ***(Io vivo con 500 euro al mese)***, di conseguenza si può lavorare con lentezza, ***guadagnare meno*** e impiegare il proprio tempo in modo creativo e divertente.

Vivere il presente

Sono i problemi del passato che ci perseguitano e l'illusione che le soluzioni arriveranno da sole nel futuro, il miraggio che ci impedisce di concentrarci sul presente e realizzare con lucidità che l'unica cosa che conta è ***vivere meglio adesso***. E' innegabile affermare che viviamo mentalmente proiettati tra passato e futuro, ripensiamo costantemente a quello che è accaduto e aspettiamo sempre quello che deve succedere, ma non ci concentriamo mai sul momento attuale e sull'importanza delle azioni che stiamo compiendo ora.
Eppure esiste solo il presente, ed è proprio quello che eseguiamo in questo momento che, in seguito, genererà il passato e allo stesso tempo determina il futuro.
Se riusciamo ad essere sufficientemente lucidi per afferrare questo concetto, ci rendiamo conto che sprecare il nostro tempo, ***lavorando come pazzi*** per garantirci un futuro, annulla l'unica cosa che ha senso fare, cioè godersi il presente, anche perché, la crisi lo ha dimostrato, le cose possono precipitare da un momento all'altro. Per lavorare con lentezza serve profonda coscienza dell'importanza di stare bene ora, non domani o tra un anno, ma in questo preciso istante; in questo modo dimenticheremo ogni ambizione e dedicheremo meno tempo al nostro impiego, lavorando lentamente.

In conclusione

Lavorare con lentezza è uno dei pochi obiettivi certi che una persona che intende vivere felicemente deve raggiungere; liberarsi dal fardello mentale del lavoro come "Condicio sine qua non", senza la quale non si può vivere, è il primo importante passo verso la libertà. Lavorare con lentezza, cioè dedicare meno tempo possibile al lavoro, dicendo no agli straordinari, ai sabati in ufficio e alle vacanze solo a ferragosto, serve proprio a questo, riprendere possesso della propria vita, cambiarla se necessario, e viverla veramente.
Il lavoro ci categorizza, ci raggruppa in fasce sociali, basse, medie, alte e permette al sistema di sparare le proprie illusioni mirando al target giusto, al fine di mietere più vittime possibili; lavorare piano ci dà una nuova identità come individui, lontana dagli stereotipi commerciali e più vicina ai valori profondi della vita, dove l'amicizia, l'amore e la famiglia prendono il sopravvento su quel marchio da impiegato/muratore/dirigente che prima annichiliva completamente la nostra esistenza.

FRANCESCO
www.smetteredilavorare.it

Nel prossimo numero:

» Come superare la paura di morire per cambiare vita
» Come vincere la paura di morire
» Smettere di avere paura
» Tornare bambini per vincere la paura

E' un buon momento per acquistare casa?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA : **www.leggotenerife.com/4834**

Tempo di lettura: 14 min.

Analizziamo le idee sbagliate più comuni circa la realtà del mercato immobiliare a partire dal 2014 e contestiamole con dei dati, per vedere se possiamo evitare irreversibili problemi economici:

• "Gli stranieri stanno rianimando il mercato immobiliare"

Solo l'1,6% di tutte le case vendute in Spagna sono acquistate da stranieri non residenti nel nostro paese, con concentrazioni molto alte nelle aree in riva al mare. Allontanandoci 10 minuti dalle nostre spiagge, e di stranieri non residenti non ce ne sono, né sono peraltro attesi. In nessuna delle province della Spagna, gli stranieri non residenti hanno abbastanza peso da incidere sulla dinamica di formazione dei prezzi. In tutte le regioni, l'elemento chiave è la popolazione nazionale, il cui numero è in netto declino. Ci vogliono riforme molto profonde nella tassazione dei residenti stranieri, per attirarne un numero significativo e con potere di acquisto elevato, disposti a stabilirsi nel nostro paese. La Spagna deve prendere debitamente atto di paesi come Regno Unito, Portogallo, Svizzera e Singapore.

• "Se i fondi esteri comprano è perché è un grande momento per investire in abitazioni"

Ci sono diversi motivi fondamentali che portano gli investitori stranieri ad investire nel mattone spagnolo. Da un lato le operazioni in cui partecipano sono finanziate in gran parte dai venditori. I fondi comprano a prezzi all'ingrosso e, il giorno successivo, vendono a prezzi al dettaglio, con il finanziamento della stessa istituzione finanziaria che ha venduto a loro; cioè, nella maggior parte dei casi, i fondi realizzano un arbitrato senza nessuna volontà di mantenere quelle case... Perché tenersele, se sanno che le case che possono vendere ora, cadranno ancora più di prezzo? Inoltre, il fatto che i rendimenti obbligazionari di qualità superiore (il cosiddetto Investment Grade) siano ai minimi storici, porta a trovare nuove fonti di guadagno, sia per le assicurazioni che per i fondi pensione internazionali. Una volta che i mercati del credito correggeranno, e i tassi di interesse torneranno a salire, il capitale investito nelle case spagnole scomparirà in cerca di nuove opportunità. A questo va aggiunto il calo dei prezzi dei canoni di locazione, che porterà i futuri acquirenti a pagare prezzi più bassi per quelle stesse case.

• "O mi butto adesso, o perdo la casa dei miei sogni"

Nulla è più lontano dalla verità: il calo della popolazione, rende il numero di famiglie che scompaiono superiore a quello delle nuove, e la domanda totale diminuisce. Basta guardarsi intorno per i portali immobiliari, per trovare il forte e costante aumento del numero di case in vendita...

L'appartamento che si perde in calle del Espíritu Santo, n°3, 4° piano, nella tua città e che è appena stato venduto, è sostituibile entro 6 mesi con un altro al 5° piano, o con gli altri 50 in vendita, situati nel raggio di cinque minuti a piedi. Per rendersi conto di questo, basta fare un giro del quartiere. Tra le case in vendita di prima e seconda mano, in affitto, vuote o in costruzione, ci sono un totale di 5,2 milioni di case.

• "I prezzi delle case si stanno stabilizzando"

La contrazione delle vendite di case, il calo del credito nel sistema, che è perenne nel settore bancario in Spagna, il calo dei prezzi di affitto e della domanda nazionale, sono tutti elementi che rendono impossibile, ciascuno per sé, la stabilizzazione dei prezzi delle case.

• "Metto in vendita la casa al di sopra del valore corrente di mercato, per vedere se riesco a spuntare un prezzo migliore"

Questo è un modo molto efficace per ritardare inutilmente la vendita di una casa. Se una cosa può essere venduta a 100 e si chiede 118, nessuno chiamerà; oppure, i potenziali acquirenti offriranno un 15% inferiore al prezzo richiesto. Non solo: nessuna agenzia immobiliare sprecherà del tempo per cercare di vendere un immobile molto difficile da piazzare. E l'interesse di mercato cala nettamente per un immobile in vendita da più di 3 mesi.

• "Aspetto di vendere la mia casa al prezzo che vale, e intanto la affitto"

Errore comune tra molti potenziali venditori. Dal punto di vista dell'acquirente, il prezzo di vendita, che oggi è considerato molto a buon mercato, domani, a prezzi corretti, sarà visto come costoso. Ritardare la vendita è solo una perdita di valore. Oggi, rispetto a quanto pubblicizzato nel settore immobiliare, si concludono le operazioni a un prezzo inferiore del 15-20%.

"Pagare l'affitto è buttare i soldi"

Gli interessi del mutuo sono il prezzo da pagare per l'affitto dei soldi che ci vengono prestati per acquistare il bene. L'affittuario ha enormi vantaggi: non deve pagare alcuna tassa di transazione, non deve preoccuparsi se i prezzi delle case continuano a scendere (anzi può negoziare pesantemente un calo del canone esistente).

• "Con gli stessi soldi che pago di affitto posso comprare casa"

Se si vuole evitare di essere uno di una folla di sfrattati nei prossimi anni, forse sarebbe saggio ritardare al massimo l'acquisto della casa. Le enormi quantità di denaro che le banche centrali hanno iniettato nel sistema, lasciano presagire un periodo di forte inflazione, con conseguente aumento dei tassi di interesse. L'aumento di case in affitto e il calo della domanda faranno sì che i proprietari di case/investitori del 2014 abbiano grande difficoltà a pagare i debiti da essi sostenuti per acquistare case.

• "Posto che mi finanzino il 100% del prezzo della casa, io la compro"

Secondo l'Adicae (Associazione di Utenti Banche, Casse di risparmio e Assicurazioni), gli immobili finanziati al 100% possono costare il 50% in più di quelli venduti fra privati. Quindi se si acquista, molto meglio farlo da privato, in quanto può dare lo stesso immobile fino al 33% in meno.

• "In banca i soldi non mi rendono nulla, così mi butto sul mattone"

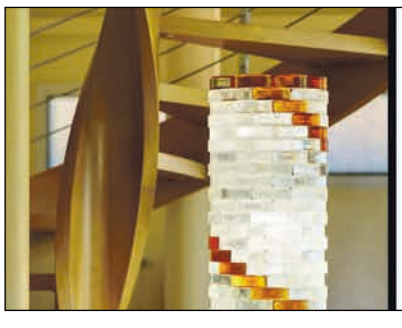
Il mattone ha un problema enorme: con i costi di transazione così alti che ha e una redditività media e al netto delle spese di circa il 3-4,5%, ci vorranno fra i due e i tre anni e mezzo per recuperare i puri costi di transazione per l'acquisto. Solo dopo tale periodo, si guadagnerà qualcosa dall'affitto, prima scordarselo. La media di morosità per l'affitto è intorno al 15-17%, quindi avremo una simile percentuale di casi dove la rendita dall'affitto non sarà adeguata. La liquidità degli investimenti immobiliari è molto bassa: più di 400 giorni in media per completare la vendita di un immobile residenziale.

I depositi e le obbligazioni di alta qualità rendono sempre meno, ma va tenuto presente anche che, in un periodo di deflazione come quello attuale, qualsiasi ritorno superiore a 0%, e anche addirittura negativo, è buono, in quanto permette di mantenere il valore del denaro. Perché rischiare di perdere i risparmi per speculare su un bene che difficilmente potrà aumentare di valore?

Acquisto di immobili da dare in locazione, pro&contro

Uno degli elementi più importanti, se si vuol investire in immobili da dare poi in affitto a terzi, è sapere qual'è la percentuale di affitti non pagati. Mancano i dati per l'intero paese, ma c'è una relazione che si riferisce ad un certo numero di province: il tasso di affitti non pagati va dal 8.01% di Valladolid al 18.06% di Madrid e il 19.12% di Barcellona, fino a toccare il 25.38% a Valencia. Un bene vale per quello che rende, e se il canone di locazione non si incassa nel 100% dei casi, ma nel 81.94% come a Madrid (100% meno 18,06%), il valore del bene si abbassa in proporzione, e più basso è il rendimento di un immobile (affitto o la probabilità che sia pagato), minore sarà il suo valore di mercato. Detto in un altro modo: quanto più basso è il canone di affitto che genera un immobile, tanto meno sarà disposto a sborsare un investitore che aveva messo gli occhi su di esso, per acquistarlo e poi affittarlo ad altri. Un alto tasso di default significa che gli investitori esigono dal mercato prezzi di vendita più bassi per ottenere la redditività che cercavano, e in tal modo i prezzi delle case scendono. Vi è un altro elemento negativo da tenere d'occhio, il tempo necessario per liberare un immobile da un inquilino moroso! Non solo in questo caso il proprietario non incassa i 100 di affitto ma neppure gli 81.94, ma deve entrare nell'incubo del processo di sfratto (attualmente, liberare un immobile per mancato pagamento richiede circa 12-15 mesi). Più breve sarà il processo di sfratto per morosità, meno cadranno i prezzi delle case, per la semplice ragione che la potenziale perdita di denaro è inferiore, se si può riprendere più facilmente il possesso della proprietà. Gli investitori, che altrimenti metterebbero i loro soldi su altri beni, opteranno per l'acquisto di abitazioni, solo se troveranno che il rischio di default e il rapporto prezzo d'affitto è corretto. Una migliore protezione al proprietario, che gli permette di sfrattare l'inquilino che non paga più rapidamente, spinge coloro che tengono vuoto il loro appartamento a rimetterlo in affitto, e questo è esattamente ciò che sta accadendo in Spagna. Le tre riforme nelle regole di sfratto e la Ley de Arrendamientos Urbanos hanno rafforzato i diritti dei proprietari sui loro beni. Molti proprietari che avevano le loro case vuote e si rifiutavano di portarle al mercato per paura dell'alto tasso di morosità ed il lungo processo di recupero, hanno ripreso ad affittare. A una miglior protezione dei loro diritti, rispetto a quelli che non pagano l'affitto dovuto, si aggiunge la necessità di alcuni di affittare le proprie case perché hanno perso altre fonti di reddito. L'elevato interesse sui prestiti ha fatto poi sì che meno persone possano indebitarsi per accedere all'acquisto di abitazioni, ci sono cioè meno investitori. Il miglioramento dei diritti dei proprietari di immobili, il calo degli affitti (il 45% rispetto ai prezzi iniziali 2007) e l'aumento dei tassi di interesse, sono tre dinamiche molto potenti che spingeranno in basso i prezzi anche per il triennio 2016-2018. La pesante perdita di popolazione nei prossimi anni, il fatto che in Spagna le case si stanno prendendo in affitto, le dinamiche di calo dei salari in atto, gli immobili in costruzione, vuoti, in vendita o in affitto sul mercato (5,2 milioni in totale), sono forze inarrestabili che amplificheranno ulteriormente la correzione dei prezzi attuali, già sprofondati del 50-55% rispetto alle tariffe di punta nel 2006. Bisogna essere molto disinformati per credere che i prezzi delle case si stabilizzeranno nel breve o medio termine. Allo stato attuale, l'idea di comprare per affittare può essere un pessimo investimento, meglio non toccare appartamenti fino al 2018 e oltre. (NdR Tenerife e le Canarie POTREBBERO essere un'isola felice sotto quest'aspetto, ma la legge che vieta gli affitti turistici ai privati mette una seria ipoteca su questa ipotesi)

Franco Leonardi



Anima

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio.
Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601

La Palma pulita è più bella!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4828
Tempo di lettura: 2 min.

La Palma sta progettando di offrirsi all'industria automobilistica come laboratorio per testare veicoli elettrici efficienti e di basso inquinamento in determinate condizioni climatiche e geografiche. Il territorio dell'isola è ideale per le prove specifiche di queste macchine ecologiche: con strade di montagna, con temperature elevate e in un territorio insulare. La Palma, nel progetto Antares, sarà di riferimento per l'Europa per la mobilità sostenibile, nel programma di efficienza energetica per il quale la Banca europea per gli investimenti ha stanziato un finanziamento di trenta milioni di euro. All'interno di questo programma, il Cabildo prevede di investire 2,4 milioni di euro per il trasporto urbano pulito, i veicoli elettrici (idrogeno e ibridi) e i sistemi di alimentazione. E' una ghiotta occasione per diverse aziende automobilistiche di poter testare i loro veicoli sull'isola di La Palma, in condizioni che non si possono trovare sul continente. Si è discusso della necessità di coordinare il lavoro tra il programma IADE e il progetto Antares per l'efficienza energetica, al fine di studiare come distribuire a La Palma diversi punti di "ricarica elettrica" per questa classe di veicoli, una volta avviato il progetto. Inoltre, è da notare che il Cabildo e la Nissan hanno recentemente firmato un contratto di locazione temporanea di un veicolo Nissan LEAF 100 % elettrica per l'utilizzo da parte del Cabildo, per un periodo di tre mesi senza alcun costo. Con questo contratto si persegue la finalità di godere dei benefici dei veicoli elettrici al 100% in un'isola dichiarata Riserva della Biosfera, fiore all'occhiello di tutte le Canarie, per far diventare gradualmente La Palma un'isola più sostenibile, e meno dipendente dalle fonti energetiche inquinanti.

Bianca Leonardi

La maggior parte dei "Gomeri o Colombini" vive a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4830

L'isola Colombina (La Gomera) ha una popolazione di 21.153 abitanti, distribuiti su sei comuni. Di questi, solo 13.826 sono nati sull'isola, e la maggior parte (11.999) nello stesso comune. Altri 2.653 residenti provengono da altre isole Canarie, 948 dalla Spagna e 3.726 sono gli stranieri. La popolazione nata a La Gomera e che vive nell'arcipelago ammonta a 31.003 persone, ma oltre la metà di queste non risiedono nell'isola, ma a Tenerife, dove, in certe zone, come San Isidro, Taco o Valle San Lorenzo, si notano molto nettamente le radici Colombine (della Gomera). Pochi invece vivono in Gran Canaria (383), a La Palma (210), El Hierro (94), e a Lanzarote e Fuerteventura (66 e 43). Molti Gomeri si sono invece trasferiti a Cuba o in Venezuela. Questo fenomeno, dove più persone vivono fuori del territorio dell'isola in cui sono nate avviene per le Canarie solo a La Gomera.

Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (INE), dal 1 gennaio 2013, rispetto all'anno precedente, La Gomera ha perso un totale di 1.197 abitanti.

Dalla Redazione

La nave da crociera Oriana è "di casa" a La Gomera

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4832

La nave, che ha una capacità di 1.800 passeggeri e 700 marinai, ha recentemente fatto il suo primo scalo a San Sebastián come parte del suo programma dall'Inghilterra "Isole dell'Atlantico". Ci tornerà altre due volte fino a maggio, per la felicità dei responsabili del turismo, che vedono come il turismo crocieristico sta andando a rivitalizzare l'isola e le sue fortune. Fino alla fine del prossimo aprile, ci saranno 34 arrivi di navi da crociera e, per la fine dell'anno, il numero totale di passeggeri dovrebbe essere di circa 72.000, molto di più dei 57.000 del 2013. L'assessore al Turismo, Fernando Méndez era in prima fila ad accogliere l'Oriana e ha sottolineato come sia stato estremamente importante per La Gomera fare una buona impressione, e infatti il comandante della nave ha detto che aveva attraccato a San Sebastian nel 1992 con una barca più piccola, e di essere rimasto molto colpito da come le cose erano state sviluppate e modernizzate in questi anni.

Dalla Redazione

Gli italiani a Lanzarote

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4896
Tempo di lettura: 4 min.

Gli italiani a Lanzarote sono ormai una presenza costante. A livello ufficiale (dato a dicembre 2013), i residenti italiani sull'isola erano 2.331, appena l'1,64% della popolazione di diritto dell'isola (141.953 abitanti totali) e la sesta comunità, in ordine di importanza, dopo quella locale, inglese, marocchina, tedesca e colombiana. Incredibilmente, i dati ufficiali dicono che siamo più numerosi dei cinesi e degli indiani, cosa che fa sorgere qualche dubbio sulla reale esattezza di questi numeri. Di fatto, la presenza italiana sta aumentando di settimana in settimana a causa della crisi che sta sconvolgendo il Bel Paese: chi arriva col ferry, portandosi dietro quello che può, auto inclusa, e chi arriva con l'aereo, lasciando ad altri momenti la spedizione del "resto" dall'Italia tramite container od altri mezzi… Ma ancora non mi azzardo a definire che la nostra sia una comunità: troppi interessi differenti tra i singoli, e non basta l'amore per la pasta o per la pizza a "legare" della gente, specialmente su un'isola dove le pizzerie sono inflazionate, e neppure il "campionato di calcio" o la Gazzetta dello Sport, un tempo collante anche per persone che di sport non ne sapevano nulla, produce effetto… Ora l'italiano che arriva è differente e si lega in piccoli gruppi, a seconda degli interessi, e non si sente parte di una "comunità" più grande ed estesa… Quella che si definisce "italianità" non è più un legame che unisce… Che gli italiani siano 2000, 3000 o più non è poi così importante… non sono i numeri di Fuerteventura (nella sola Corralejo, più di 6000 italiani, residenti o meno…) e quindi la "comunità" è ininfluente sulle decisioni politiche ed economiche che possono essere prese a livello municipale o governativo. Questo però non significa che la presenza italiana non incida sulla vita "sociale" e commerciale dell'isola. Ormai quasi ogni settore locale conta almeno una nostra presenza tra le sue file, nel bene o nel male. Inutile dire che la maggior parte degli italiani, residenti e non, arrivano ad occuparsi di ristorazione, non importa con che ruolo, ma non mancano i casi di imprenditori di alto livello, di professionisti (avvocati, consulenti, medici, dentisti), di artigiani; per non parlare di impiegati, dipendenti, ecc… Quindi una presenza variegata ed eterogenea. Il fatto che non esista un centro di ritrovo "ufficiale", come avviene invece in altre isole od in altri paesi, non contribuisce alla crescita della comunità (e come "crescita", intendo una sua "ufficialità" e quindi un riconoscimento anche a livello istituzionale). Negativo? Positivo? Dipende, come sempre, da che lato lo si vuole vedere. Non essere una comunità non obbliga ad avere un "capo" riconosciuto ed ufficiale, e la cosa può essere vista positivamente, visto anche l'attitudine di molti di autoproclamarsi "tutori" o "consiglieri" per italiani quando poi l'intento è di vendere un prodotto od un servizio proprio a questi "compaesani"; per contro, manca una personalità forte che possa far capire alle altre comunità che gli italiani non sono solo quelli da "pizza e mandolino", che non parlano tutti come Don Vito Corleone e che esiste gente che può offrire professionalità e "know how", malgrado la classe che ci rappresenta a livello mondiale. Quindi… un impegno duplice per l'emigrante italiano del "terzo millennio" sull'isola di Lanzarote: "sopravvivere" in modo onesto e far crescere questa "armata di Brancaleone" che ancora non è un "esercito".

Pier Paolo Zini

Moto e test

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4824

Tempo di lettura: 3 min.

Sembra che ormai da un paio di anni Tenerife sia stata eletta isola perfetta per eseguire test su strada con le moto. Tempo fa mi capitava spesso di incrociare un individuo, alla guida di una moto difficilmente riconoscibile a prima vista. Nera, anonima e un po' "tirata in piedi" in maniera artigianale, e con una piccola targa azzurra di provenienza austriaca. Il pilota con tuta nera in pelle attirava la mia curiosità, in quanto non siamo abituati a circolare così "bardati". Avevo il sospetto che fosse una KTM ma non riconoscevo il modello, però il caso vuole che io e il pilota ci siamo incontrati ad un distributore a fare benzina e abbiamo iniziato, come da usanza motociclistica, a fare quattro chiacchiere, e mi confermò che era un tester e stava eseguendo delle prove sul nuovo modello che sarebbe uscito da lì ad un anno. La presenza di KTM è costante in tutto l'anno, anche adesso potete riconoscere i piloti attraverso le piccole targhe azzurre austriache. L'anno scorso sono arrivati qui in forza e per un mese intero hanno fatto su e giù per l'isola provando tutti i modelli nuovi. La prova di questo si può trovare nelle riviste di settore di tutta Europa. Successivamente è toccato a Kawasaki a venire qui per testare, e presentare, il nuovo modello Versys 1000, mi ricordo le colonne di moto con tutti i tester e giornalisti a seguito, e anche in questo caso poco dopo si potevano trovare gli articoli, e nelle fotografie lo sfondo era il "nostro" Teide. Altra marca blasonata che viene qui a testare le moto è BMW, arrivata qui anch'essa l'anno scorso poco dopo KTM. L'ultima ad approdare sull'isola è stata Ducati. Circa tre settimane fa ha praticamente "invaso" l'isola con ben 30 Monster 1200 e uno staff da fare invidia. Spesso sono stati accompagnati in giro dalla Guardia Civil in moto, e in alcuni casi è stato addirittura fermato il traffico al loro passaggio. Tutto questo porterà sempre più interesse verso Tenerife negli appassionati del settore dando, magari, un nuovo sviluppo al mondo delle due ruote, che al momento tende ad essere molto rallentato come crescita. Chissà mai che alla fine, dopo 15 anni che se ne parla, inizino i lavori del famoso circuito internazionale... potrebbe essere una buona "ventata" di aria fresca.

Un lampeggio a tutti.

Maxxx
www.tourcanary.com

Pico Viejo e Montaña Chahorra

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4822

Il Pico Viejo, o Montaña Chahorra, è un esempio molto importante e caratteristico che forma parte del paesaggio naturale del Parco Nazionale del Teide. E' la seconda vetta più alta di Tenerife e delle Isole Canarie, con un'altezza di 3.135 metri sul livello del mare, insieme col Teide, sono le uniche due montagne di oltre 3.000 metri nell'Arcipelago. Costituiscono il complesso vulcanico Teide-Pico Viejo, la cui formazione è iniziata circa 200.000 anni fa nel centro dell'isola. Il suo cratere, di circa 800 metri di diametro, è uno dei crateri satelliti sparsi attorno al Teide. Tra il 9 giugno e 8 settembre 1798 entrò in eruzione, l'ultima verificatasi entro i limiti del Parco Nazionale del Teide, e anche la più lunga delle eruzioni storiche di Tenerife, vomitando materiale vulcanico per tre mesi. La lava emessa era basaltica, del tipo Pahohoe, continua, molto fluida e a temperature elevate, e ha formato le cosiddette "narici" del Teide. Al tempo si formarono nove bocche che hanno prodotto la colata di materiale nero che si estende nel settore meridionale della Caldera de Las Cañadas.

Franco Leonardi

Il Mirador del Bailadero

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4820

Tempo di lettura: 2 min.

Al chilometro 11 della Carretera TF-12, che si addentra nel Parco Rurale di Anaga, incontriamo un punto panoramico, chiamato El Bailadero, da cui si gode una vista eccellente del massiccio di Anaga e del paese di Taganana ai suoi piedi. Intorno a questo belvedere c'è un ostello, con una capacità di 40 posti letto, in quanto questa zona è molto visitata da appassionati di alpinismo e trekking. Dal Mirador di El Bailadero si ammira dall'alto l'inizio della fertile valle di Taganana, circondata da un arco di montagne dalle vette frastagliate. Al di sotto, tra campi e vigneti terrazzati, si estende il paese di Taganana, in cui alcuni luoghi ancora ricordano la prosperità che una volta gli aveva dato il commercio del vino con l'Europa. El Bailadero è un borgo del massiccio di Anaga, che appartiene amministrativamente al comune di Santa Cruz de Tenerife, e si trova nella dorsale tra San Andrés e Taganana. Nel villaggio c'è il belvedere omonimo. E' interessante notare che il nome di "El Bailadero" deriva da una leggenda delle streghe di Anaga: si racconta che in questo posto ci sono stati raduni di streghe che ballavano attorno ai falò, facendo malefici e praticando l'arte della stregoneria. Mentre scendiamo dalle montagne di Anaga lungo la TF-12 è poi possibile fermarsi in altri punti panoramici: Jardina, Cruz del Carmen, Pico del Inglés, Abicor. Coordinate:
28° 32' 59" N, 16° 12' 0" W

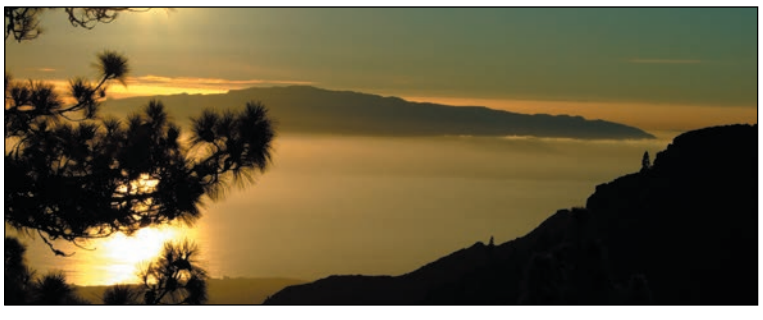
Cristiano Collina

La camminata Arona-Adeje, passando per il Barranco del Infierno

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4818

Tempo di lettura: 2,5 min.

Per arrivare da Los Cristianos e Las Americas al punto di partenza della Arona-Adeje, utilizzare gli autobus 342, 480 o 482. Si inizia l'escursione già ad un'altitudine di circa 600 metri e si arriverà poi a quasi 1.000 metri. La passeggiata non è troppo faticosa, quindi è ideale per i camminatori meno esperti. Quindi, si parte da Arona, inizialmente seguendo il cammino Arona-Ifonche, puntando l'area dietro Roque del Conde e Roque Imoque. C'è un vecchio tracciato che si può seguire, utilizzato in passato dai pastori di capre, che ti porta al pittoresco villaggio di Ifonche. Si tratta di una vecchia comunità agricola, con le aziende agricole tradizionali delle Canarie disseminate qua e là, alcune ancora al lavoro, altre abbandonate. Da Ifonche, la passeggiata porterà nel famoso Barranco del Infierno. E' possibile farlo in due modi. Si può prendere un sentiero che conduce fino al margine delle pinete, dove si sarà già oltre i 900 metri. Questo vi porta intorno al bordo alto dell'imponente gola, e si snoda attraverso il bosco, fino a raggiungere un punto panoramico che guarda dall'alto in basso la città di Adeje. Una ripida pista lastricata vi porta a questo punto e alla fine della passeggiata. L'altra opzione sarebbe stata quella di scendere nella gola. Purtroppo, dalla fine del 2009, le autorità hanno pensato bene di chiudere il Barranco al pubblico, a causa del pericolo di caduta massi e possibili lesioni agli escursionisti. *(NdR ancora adesso il Barranco DOVREBBE (alle Canarie il condizionale è purtroppo spesso d'obbligo) essere ancora chiuso, a leggere il sito web del Comune di Adeje, anche se molti turisti ci vanno, a proprio rischio e pericolo)*



Alla fine della passeggiata, si emerge nella parte alta di Adeje, proprio vicino a un ristorante chiamato Otello, famoso per il suo pollo delle Canarie, un posto utile per godersi un meritato drink e mangiare un boccone.

Ricordate le regole

- prendere molta acqua con voi
- indossare un cappello a tesa larga
- utilizzare un sacco di crema solare
- indossare abiti a strati, più in alto si va, più freddo diventa
- indossare scarpe adeguate!

Bina Binella

Luca Argentero e Myriam Catania, marito e moglie? No, stilista e finanziatore!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4814
Tempo di lettura: 2 min.

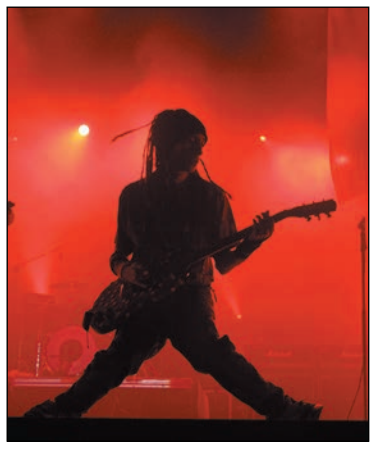
Luca Argentero e Myriam Catania formano una delle coppie prezzemoline, lui protagonista di numerosi film e lei attrice affermata e doppiatrice molto richiesta ma, come se gli impegni non fossero già abbastanza, hanno deciso di lanciarsi in una nuova esperienza lavorativa, buttandosi alla conquista delle donne, lanciando la loro prima linea di moda. Il brand, chiamato Mia D'Arco, è stato lanciato in occasione della settimana della moda milanese, evento perfetto per il debutto di un nuovo marchio. La linea, che mira alla conquista delle giovani fashioniste, vede Myriam Catania nei panni della stilista. L'attrice è alla sua prima esperienza in questo settore ma, al suo fianco, c'è la sorella Giulia, anch'essa doppiatrice e inesperta con stoffe e disegni. Alle spalle delle due artiste c'è Luca Argentero, il quale ha finanziato l'intero progetto passando per la sua casa di produzione, la Inside Productions. L'entusiasmo per questo nuovo progetto si evince dalle parole della stessa Myriam, la quale si è soffermata sulla collaborazione con la sorella minore che, a causa dei numerosi impegni, non riesce a vedere spesso. Grande adrenalina anche nelle parole di Luca Argentero, il quale sottolinea con estremo orgoglio che le loro proposte vantano il marchio del Made in Italy. Mia D'Arco, essendo un brand nato da menti giovani, ha voglia di stupire il pubblico con capi estremamente femminili, ricercati, ricchi di dettagli e fatti di materiali di alta qualità. Una linea che punta alla conquista del pubblico femminile, non può essere sprovvista degli accessori, ed infatti anche Mia D'Arco vanta oggetti di grande design, come lo zaino che s'indossa come un gilet e il bracciale in ottone laminato. In bocca al lupo a questo trio per il loro debutto nel mondo della moda.

Daniela Vitiello
Stiledimoda.it

Ataud Vacante...e gli spazi culturali

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4893
Tempo di lettura: 4,5 min.

Il mese scorso ho avuto la fortuna e l'onore di ascoltare dal vivo la mia bellissima e carissima amica Ruth, una bassista con i fiocchi. Nel rockeggiante e tenebroso "Aguere Espacio Cultura" della Laguna suonavano gli Ataud Vacante, i veri rappresentanti, tra gli anni '80 e '90, del Power Pop, o "bronca'n roll" come lo definivano loro, nel panorama musicale canario. Sì perché, nonostante quando si nomini la famosa "Movida degli anni '80" si pensi a Madrid o RadioFutura, anche il nostro Arcipelago vide l'affiorare di movimenti culturali, e quindi musicali, espressione di uno stato d'animo ribelle che spadroneggiava nei più e meno giovani dell'epoca. Non a caso, gruppi come Ataud Vacante o Palmera suonavano regolarmente anche in Spagna e all'estero. Per la cronaca, tra gli anni '94 e '95, tennero concerti anche a Milano e Torino. Infatti, nonostante illuminati Tour Operators continuino a dipingere Tenerife esclusivamente come una meta tipicamente "Sol y Playa", la nostra isola offre alternative culturali di primissimo livello. Alzi la mano chi non ha mai fatto caso al Magma, quell'enorme edificio di Las Americas, dalla soggettiva bellezza (!!!). Adesso alzi la mano chi ci è entrato!!! Nonostante abbia tutte le carte in regola per ergersi a simbolo culturale del sud isolano, preferisce (o preferiscono...) limitarsi a conventions e saltuari spettacolini. L'Auditorium Infanta Leonora, ad Arona, molto più Piccolo e molto meno pubblicizzato, ne ha giustamente preso il posto, divenendo l'elemento dinamizzatore dell'attività culturale della zona. E in tutta l'isola troviamo esempi di fermento culturale. Sapete quanti musei vi sono solo a Santa Cruz? Interessantissimi e arciconosciuti sono il "Museo de la Ciencia y el Cosmo", il "Museo de la Historia y Antropología" e il "Museo de la Naturaleza y el Hombre". Ma sarebbe impossibile non menzionare l'avveniristico e futuristico "TEA-Tenerife Espacio de las Artes". Qui, oltre ad una ricchissima biblioteca, si può assistere ad interessantissime mostre dedicate a temi meno commerciali. Di sicuro impatto è il riconosciuto "Auditorio de Tenerife Adán Martín", opera dell'affermato architetto valenciano Santiago Calatrava Valls. Sì, proprio lui, l'amico dei veneziani!!! Ormai vero e proprio emblema della città capitalina, vi si svolgono svariati eventi, soprattutto a livello musicale,



dato che è provvisto di una "Sala Sinfonica" da 1.616 posti a sedere e una "Sala da Camera" preparata per 422 spettatori. Sicuramente meno noti, ma d'altrettanto interesse, sono il Teatro Leal e, per gli amanti del genere Live, la "Calle Clavel", divenuta alla moda negli ultimi tempi per i concerti nei suoi molteplici locali. Ma parlando di cultura, non possiamo non soffermarci sulla Laguna. Una città, vuoi per l'università, vuoi per un clima più "europeo", da sempre legata al mondo intellettuale. Concerti, opere teatrali, spettacoli sono all'ordine del giorno. Il Teatro Leal, probabilmente il simbolo dell'aristocratica e un po' snob cultura Lagunera, data 1915. Si può affermare senza esagerare che, "Laguneando", si respira un'aria diversa, più "artistica"!!! E salendo verso il nord dell'isola, una tappa da non perdere è sicuramente La Orotava. Qui, monumenti tradizionali come la "Casa de los balcones", costruita nel 17º secolo, e eventi culturali come "Las Alfombras de la Orotava" (quest'anno si celebrerà il 26 di giugno), definiscono gli usi e costumi del popolo canario. Ebbene sì, Tenerife e le Canarie non sono solo Sol y Playa. C'è un mondo di spettacoli culturali da scoprire, a voi il piacere di approfittarne.

Giacomo Ferrari

Compleanni "Vip"

1 aprile 1950 - **Paolo Conti**
2 aprile 1959 - **Gelindo Bordin**
3 aprile 1956 - **Miguel Bosè**
4 aprile 1954 - **Fiorella Mannoia**
5 aprile 1976 - **Simone Inzaghi**
7 aprile 1954 - **Ezio Greggio**
8 aprile 1968 - **Patricia Arquette**
9 aprile 1948 - **Patty Pravo**
10 aprile 1964 - **Nancy Brilli**
11 aprile 1948 - **Marcello Lippi**
12 aprile 1950 - **Flavio Briatore**
15 aprile 1938 - **Claudia Cardinale**
16 aprile 1941 - **Giampiero Mughini**
18 aprile 1956 - **Roberto Calderoli**
19 aprile 1951 - **Marisa Laurito**
21 aprile 1953 - **Simona Izzo**
22 aprile 1977 - **Ambra Angiolini**
23 aprile 1960 - **Maria Teresa Ruta**
24 aprile 1942 - **Barbra Streisand**
25 aprile 1959 - **Clarissa Burt**
26 aprile 1971 - **Giorgia**
28 aprile 1969 - **Pier Silvio Berlusconi**
29 aprile 1970 - **Uma Thurman**

Moda e Cinema si fondono in un mix magico

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4816
Tempo di lettura: 4 min.

Se gli stilisti danno sfogo alla loro fantasia, creatività e arte per creare la moda e per deliziarci in ogni stagione, anche i costumisti dei grandi film spremono le loro meningi per la creazione dei costumi più pazzeschi dei grandi attori e attrici. Ne è un esempio Angelina Jolie nelle vesti di "Maleficent", strega cattiva del nuovo film della Disney. Il film riprende la storia della "Bella addormentata" dal punto di vista della cattiva. Il travestimento è stato realizzato così bene e così ben curato nei dettagli da sembrare reale, al punto che anche i figli della bella Angelina hanno preso paura per la rappresentazione così realistica. Il figlio di 10 anni Paox è persino scappato piangendo, anche la figlia di 5 anni, che nel film interpreta la principessa Aurora, si è notevolmente spaventata. "In 'Maleficent' Vivienne doveva essere una bambina che comunque mi ama e alla fine non ha paura delle mie corna, dei miei occhi, delle mie lunghe unghie", ha detto Jolie, spiegando la scelta di far partecipare la figlia. Il costume è uno degli ingredienti cardine nel cinema. Dal 1948 è stato anche istituito il premio Oscar per i costumi. Il cinema infatti, fin dai suoi inizi, è stato strettamente legato con la moda, proprio perché in un film l'abbigliamento riveste un ruolo fondamentale, il suo compito principale è quello di esprimere l'essenza del personaggio. Dagli anni '30 ad oggi, in particolare il cinema ha influito notevolmente nella moda, ha creato stili e tendenze. Come Adrian che creò lo "stile Crawford", valorizzando l'immagine di Greta Garbo, Banton che ideò per Marlene Dietrich i tailleurs dal taglio maschile, Jean-Louis che fu il geniale creatore dell'abito di satin senza spalline indossato da Rita Hayworth, Orry Kelly che ideò un tailleur fra i più copiati della storia del cinema, fino ad arrivare a Edith Head, forse la più grande costumista che il cinema abbia mai avuto, che ideò lo stile esotico di Dorothy Lamour in The jungle princess (1936). Attori e attrici diventano quindi, a partire dagli anni '50, i principali punti di riferimento a cui ispirarsi in fatto di moda, tra cui spiccano Marlon Brando e James Dean che, con "The wilde one", diffondono l'abbigliamento informale fatto da t-shirt e giubbotto, oppure come l'iconico vestito bianco di Marilyn Monroe, e come loro tanti altri che hanno fatto la storia del cinema e delle tendenze. La coda di cavallo, i reggiseni a balconcino e le ballerine di Brigitte Bardot, la borsa "Kelly" di Hermès in onore della diva Grace Kelly, icona del bon ton. Con il tempo il legame tra stilisti e cinema si consolida, sfruttando così i reciproci vantaggi, sia per il brand per pubblicizzarsi, sia per i produttori, che possono ottenere un costo ridotto sui costumi, generando così veri e propri trend. Anche se, nel caso di "Maleficent", si suppone che nessuno si vestirà da strega cattiva nella vita quotidiana, può essere però un ottimo spunto per i vestiti del prossimo Halloween o Carnevale!

Giulia Tioli da Stiledimoda.it

La Movida di Los Cristianos

Amici di Leggo Tenerife, eccomi qui di nuovo a parlarvi di un altro locale molto bello e frequentato."La terrazza del mare", questa è la sua denominazione, è situato alla fine di Las Veronicas, una posizione ottimale con un panorama stupendo. Il locale molto lounge, offre l'opportunità di uno spazio prettamente dedicato alla cocktelleria. Il bravo barman Alessio crea con un giusto equilibrio tutti i cocktails richiesti. La seconda parte è dedita alla caffetteria e ristorazione, anche questa parte è molto elegante e la cucina buona e di buon gusto. Le portate sono curate e ben presentate, ottima la carne. In questa parte si possono scegliere tavoli classici o "Teepee indiani", molto scenografici e riservati. Altri settori sopraelevati con tavoli esotici danno la possibilità di privacy. Devo dire che tutto lo staff è bene coordinato e in tutto il locale viene dato un buon servizio. Insomma, se volete un bell'ambiente e cenare bene, "La terrazza del mare" vi dà questa opportunità. In tutto questo contesto, la base musicale è prettamente lounge e chillout e di buon gusto...Insomma un bel locale dove gustarsi un po' di relax... Hasta a la proxima...y Vamos..!!!

By Ray Masola

TERZA PARTE

Come Fare Soldi con il Texas Hold'em (1ª lezione)

Ogni tanto useremo termini tecnici, se vi sentite poco ferrati, tenete sottocchio http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_del_poker

Tempo di lettura: 8 min.

Iniziamo oggi una serie di articoli su come fare soldi grazie al poker, scritti da un caro amico, che ha conseguito importanti risultati sia col cash che coi sit'n go su una nota poker room italiana. Saranno delle vere e proprie lezioni, volte a capire come guadagnare in modo alternativo, perché nel nostro impegno volto a smettere di lavorare, una tappa fondamentale è l'indipendenza economica, quindi urge trovare una fonte di reddito che sostituisca l'attuale lavoro. Questo primo articolo è solamente un'introduzione, rivolta per lo più ai neofiti e ai principianti che intendono smettere di giocare a poker affidandosi alla fortuna, e siano intenzionati a guadagnare seriamente. Lo scopo delle informazioni che dettaglieremo, è di farci acquisire quelle competenze che di solito tutti i giocatori imparano a proprie spese ai tavoli, perdendo però molti soldi. Generalmente le persone pagano a caro prezzo la propria esperienza, impiegando anni a raggiungere l'adeguato livello di conoscenze che permetterebbero loro di "fare soldi", alcuni addirittura non arrivano mai a capire la vera essenza del gioco, continuando a regalare soldi a chi invece si approccia al gioco nel modo corretto. Oggi, grazie alla competenza e all'esperienza di un vero giocatore di poker, che si guadagna da vivere attraverso la propria abilità, capiremo come evitare di sprecare il nostro denaro, iniziando da subito a considerare il poker come una fonte di guadagno certa. La disciplina del Texas Hold'em, esplosa nel vecchio continente agli inizi del 2000, è senza dubbio la più praticata online. Anche in Italia, ormai da qualche anno, questa forma di poker è stata inserita nei cosiddetti skill games, cioè giochi di abilità, questo perché nel breve periodo l'esito del gioco può essere deciso in buona parte dalla fortuna, ma alla lunga prevale l'abilità, e la sorte diventa una componente irrilevante. Ciò che cercheremo di fare, passo dopo passo, è aiutarvi a prendere le decisioni giuste al tavolo. Probabilmente penserete che il poker è un gioco in cui si sfidano solo le altre persone, e avete ragione, ma per prevalere sull'avversario è necessario prima combattere e superare le proprie emozioni, quindi va considerato prima di tutto come un gioco contro se stessi. Per fare soldi serve disciplina La chiave di tutto è la disciplina. Un contributo notevole al nostro successo, e quindi alla possibilità di fare soldi, deriva dalla capacità di comprendere a fondo la propria psicologia, di conoscere i nostri limiti ancor prima di studiare la psicologia e i limiti dei nostri avversari. Sun Tzu, nell'arte della guerra, scrive: "I guerrieri vincenti prima vincono, poi vanno in guerra, mentre quelli perdenti prima vanno in guerra e poi cercano di vincere". L'obiettivo finale è solo uno, prendere sempre la decisione giusta, più volte faremo la mossa corretta, più vinceremo, al contrario meno volte lo faremo, più perderemo. David Sklansky, noto matematico e giocatore di poker statunitense, divenuto famoso per aver contribuito in modo rilevante a formalizzare ed applicare i principi statistici al gioco del poker, nel suo "Teorema fondamentale del Poker" afferma: "Ogni volta che giochi una mano diversamente da come l'avresti giocata se avessi potuto vedere tutte le carte dei tuoi avversari, vincono loro; e ogni volta che giochi la tua mano nello stesso modo in cui avresti giocato se avessi potuto vedere tutte le loro carte, loro perdono. Viceversa, ogni volta che gli avversari giocano le loro mani diversamente da come avrebbero fatto se avessero potuto vedere tutte le tue carte, tu vinci; e ogni volta che giocano le loro mani nelle stesso modo in cui avrebbero giocato se avessero potuto vedere tutte le tue carte, tu perdi". Molti giocatori, circa il 90%, non riescono a vincere perché non capiscono il gioco, conoscono tutte le regole, certo, ma non hanno compreso realmente tutto quello che c'è dietro, cercano di giocare e vincere il maggior numero di mani possibili, ma non hanno chiaro in testa che ciò che conta è solo fare più soldi possibili. Sembra strano a dirsi, ma la prima cosa da imparare è che chi vince soldi a poker non gioca molte mani! Un esempio semplice Incominciamo a capire come giocare in modo corretto, allo scopo di fare soldi, partendo da un semplice ma illuminante esempio: Stiamo giocando contro un'altra persona e ci vengono serviti 2 assi. Il nostro avversario nasconde KK. Finiamo "all-in", preflop. Il flop è liscio 10-4-7, il turn è una Q, il river un K che ci porta via tutto. Iniziamo ad imprecare e a dare la colpa alla sfortuna. In effetti il singolo caso è stato deciso dalla fortuna, in quanto 8 volte su 10 AA batte KK. Questo concetto è fondamentale, e su di esso baseremo gran parte della nostra strategia di gioco. E' importante fin da subito notare che, se rigiocassimo questa mano 1000 volte, statisticamente la perderemmo solo 200. Mettiamo che la posta in palio fosse 10, ora abbiamo perso 10, ma il bravo giocatore sa che, a prescindere dall'esito finale di questa singola mano, una situazione del genere alla lunga gli farà vincere 8 ogni volta che si presenterà, quindi, anche se ha perso, ha fatto comunque la mossa giusta. In gergo si dice che questa mossa ha un'aspettativa positiva, ed è proprio seguendo questo concetto che possiamo fare soldi al poker. E' come giocare a testa e croce e vincere 1 euro e mezzo quando viene testa e perdere 1 euro quando viene croce! Siamo ben contenti di continuare a lanciare la moneta, più giochiamo e più vinciamo. Lo dice la matematica! Ecco perché il concetto di aspettativa positiva è molto importante per capire come fare soldi con il poker, torneremo a parlarne presto! Quindi ricordate, prendere la decisione giusta può portare a perdere soldi nel singolo colpo, ma imparare a fare la mossa giusta costantemente nel tempo, è l'unica maniera certa di vincere soldi nel lungo periodo. Paradossalmente possiamo dire che, se effettuate la mossa giusta, l'esito della singola mano è totalmente irrilevante, potete benissimo perderla, non ha nessuna importanza! Alla lunga voi vincerete soldi, e quelli che hanno vinto nonostante la decisione sbagliata, alla lunga perderanno soldi! Se riuscite a non farvi dominare dalle emozioni, in questo caso rabbia, siete già a buon punto, altrimenti entrerete in TILT, perdendo la lucidità e cominciando a giocare male.

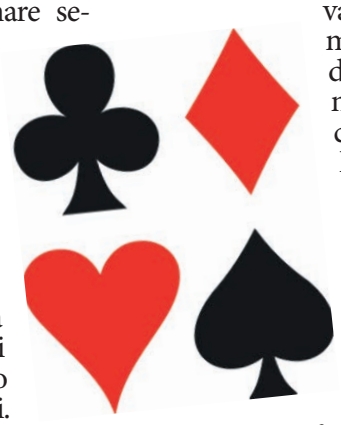


tabella starting hands

1° GRUPPO	AA - KK - QQ - JJ - AKs
2° GRUPPO	1010 - AQs - AJs - KQs - AK
3° GRUPPO	99 - J10s - QJs - KJs - A10s - AQ
4° GRUPPO	109s - KQ - 88 - Q10s - 98s - J9s - AJ - K10s
5° GRUPPO	77 - 87s - Q9s - 108s - KJ - QJ - J10 - 76s - 97s - Axs - 65s
6° GRUPPO	66 - A10 - 55 - 86s - K10 - Q10 - 54s - K9s - J8s - 75s
7° GRUPPO	44 - J9 - 64s - 109 - 53s - 33 - 98 - 43s - 22 - Kxs - 107s - Q8s
8° GRUPPO	87 - A9 - Q9 - 76 - 42s - 32s - 96s - 85s - J8 - J7s - 65 - 54 - 74s - K9 - 108

s = suited, carte dello stesso seme - esempio A cuori K cuori
x = tutte le altre carte, quindi anche A2, dello stesso seme

Appuntamento il mese prossimo con la continuazione

FRANCESCO
www.smetteredilavorare.it

Arriva la primavera, S.O.S. parassiti!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4888

Tempo di lettura: 2 min.

La primavera, con le giuste condizioni di calore e umidità, tende a portare molti parassiti, che colpiscono i nostri animali domestici; tra i più comuni pulci, zecche e pidocchi. Questi "animaletti" esterni, attraverso i loro morsi possono creare alcune zone infiammate sulla pelle del cane o del gatto, un'alopecia crostosa e pruriginosa che talvolta può convertirsi in una vera e propria ipersensibilità cutanea permanente. Nei casi più gravi questi parassiti possono portare ai nostri animali malattie ancor più gravi, come l'Ehrlichiosi, la Borreliosi, la Febbre della Montagna Rocallosas (Rickettsia), la Babesiosi e la Hepatozoonosi. Molte fra queste malattie possono addirittura passare all'uomo. E' molto importante stabilire un protocollo di prevenzione e/o di cura: molti sono i prodotti in commercio, in varie forme di somministrazione, dalle "pipette monodose", ai liquidi o polveri da bagno, ai collari, da scegliersi in base alla necessità di ogni animale, sotto consiglio del proprio veterinario. Per i cani funzionano molto bene le "pipette" monodose di Advantix, che oltre ad agire su pulci, zecche e pidocchi, tiene lontano anche le zanzare, oppure il collare antiparassitario Seresto, oppure le compresse di Comfortis o Trifexis, da usare in caso di infestazioni massicce di pulci adulte. Per i gatti, il prodotto più usato e più comodo sono le "pipette" di Front line e Effipro. Può succedere, soprattutto con i bagni antiparassitari, che l'animale abbia la pelle un po' infiammata, soprattutto se l'infestazione parassitaria era di grande misura, in questo caso è consigliabile usare un antiallergico e/o un antibiotico (sempre sotto prescrizione medica), al fine di riportare velocemente la pelle allo stato di salute naturale.

Dr. Antonio Lima Martin

Delfinoterapia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4812

Tempo di lettura: 2 min.

Chi non ha mai sognato almeno una volta di poter giocare con un delfino? I benefici dell'interazione tra un essere umano e un delfino sono stati studiati fin dagli anni '50, quando un gruppo di dottori in Florida si resero conto dei miglioramenti effettivi tra i bambini handicappati che potevano interagire con i delfini. Da qui si sono ottenuti eccellenti risultati con questa "pet therapy" un po' particolare, soprattutto sui bambini con la sindrome di Down, con autismo e con sindromi neurologiche di diversi tipi. I delfini sono animali ideali per questa terapia, non solo perchè hanno una gran affinità con l'essere umano, specialmente con i bambini, ma hanno una speciale propensione per il gioco. In Spagna questa terapia si realizza solo a Tenerife, promossa dall'Associazione dei "Padres de Disminuidos Físicos y Psíquicos" che si chiama Oroval, costituita nel 1990. L'impresa "Aspro Ocio", proprietaria del Parco acquatico Aqualand di Adeje, costruì una parte delle strutture pensando anche alla "delfino terapia". L'associazione lavora principalmente con i bambini, ma in qualche caso anche con adulti, che soffrono soprattutto di problemi di autismo, paralisi cerebrale, sindrome di Down e altre carenze. Le basi del programma sono state sviluppate da un comitato tecnico e si svolgono in due modi: sessioni di terapia regolare, cioè per lunghi periodi, e sessioni occasionali, che in genere durano sui 15 giorni consecutivi. Non tutti i delfini sono adatti a svolgere questo programma. Le femmine adulte sono le migliori, mentre i maschi sono meno propensi perchè tendono a voler dominare nel gruppo.

Per ulteriori informazioni Grupo Aspro Ocio (91 561 56 49, grupo@aspro-ocio.es www.aspro-ocio.es/tenerife www.orobal.org)

Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. **Inviare a: info@leggotenerife.com**

Foto di Simone Girgenti

Foto di Giuseppe Lagrasta

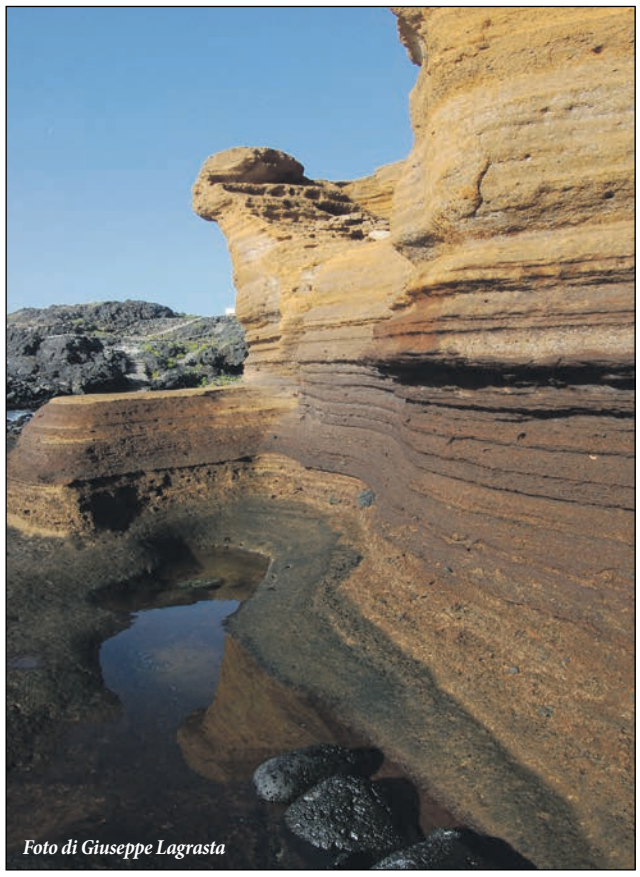


Foto di Giuseppe Lagrasta

Foto di Amerigo Cuppini

Foto di Giulio Iamodei

Foto di Letizia Badini

Foto di Susanna e Michele

Foto di Guido Morelli

NON TUTTI SANNO CHE... anche Tenerife ha fame!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4885
Tempo di lettura: 4 min.

Buongiorno cari lettori, oggi vorrei farvi aprire un occhio su un altro aspetto dell'isola di Tenerife. Non voglio dire che non è tutto oro ciò che luccica, ma solo usare un po' di realismo nell'osservare Tenerife in ogni suo aspetto; proprio su questo giornale venne pubblicato un articolo sui furti che avvengono sull'isola, un anno fa addirittura venne smantellata una intera banda di ladroni professionisti, che esercitava tra Lanzarote e Gran Canaria, tutto questo si spiega con una sola parola… FAME!
Mentre io pensavo di scrivere qualcosa in relazione a questo fenomeno sempre più frequentemente causato (secondo me) dalla troppa influenza di stranieri che cercano un lavoro (ma è sempre più evidente l'impossibilità di offrire un posto per tutti), la mia mamma mi raccontò un aneddoto che gli successe domenica scorsa, le chiesi di raccontarlo scrivendo e ora ve lo propongo!
Un saluto e un augurio a tutti gli italiani di raggiungere uno stato di serenità con un lavoro che possa offrirvi la tranquillità cercata! Vostro Mirko Giovagnoli

Il mondo ha fame d'amore, di comprensione e tolleranza, però purtroppo nella nostra società c'è pure fame della materia prima per sopravvivere... il cibo!
Una domenica decido di andare a mangiare in un ristorantino economico per provare qualche piatto locale dell'isola, provo la "ropa vieja" (stracci vecchi), molto buona, una specie di spezzatino di carne con ceci, carote, cipolle e verdurine. Per me il gusto è troppo forte, quindi lascio sul tavolo nel piatto più della metà di ciò che avevo ordinato. Mentre aspetto il secondo piatto, ossobuco con patatine fritte, noto un uomo anziano, vestito normalmente, d'aspetto europeo, che mi osserva abbastanza a lungo; lì per lì non faccio molto caso all'uomo, però dopo un po' di esitazione, l'uomo comincia a farmi dei segni come indicarmi di voler mangiare! Io, nonostante la mia incredulità e perplessità, educatamente gli faccio segno di avvicinarsi e l'uomo insiste nel farmi capire se gli consentivo di mangiare ciò che avevo lasciato nel piatto!
Al mio cenno affermativo si siede dall'altra parte del tavolino e con una sottile avidità, educata ma con evidente segnali di una fame accumulata dal tempo, si finisce tutto. Nel mentre, mi servono il secondo piatto, al vedere quest'uomo davanti a me con quell'appetito disumano, non riesco ad ingoiare più di uno o due bocconi, e allontano il piatto

spingendolo verso di lui che con il pollice alzato mi domanda se è ok, e chiaramente le rispondo che sì, che è tutto buono, al che, quasi simultaneamente alle mie parole l'uomo aveva dinnanzi a sè un ossobuco con patatine, che non tardò a finire in un batter d'occhio. Intanto una giovane coppia che aveva assistito a tutta la scena, seduta sul tavolo vicino al mio, porta un dolcetto e glielo pone davanti, l'uomo ringrazia in spagnolo, se lo mangia con gusto, ringrazia tutti, si alza e se ne va. Il mio cagnolino Bingo mi guardò come volesse dirmi se mi fossi dimenticata di lui, ma aveva già capito che quella domenica non gli toccava nulla degli avanzi della sua padrona, perché c'era un "essere umano" che aveva più necessità e priorità di lui!... aveva fame, una fame vera.

di Fanny Bailey

L'animale piu' rapido del mondo non e' il ghepardo, ma una gallina che attraversa l'Etiopia.
Il secondo piu' veloce e' l'etiope che la rincorre.
(Mauroemme)

Leggo TENERIFE
aprile 2014

Fausto, mistero infausto

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4809
Tempo di lettura: 5,5 min.

Questo mese l'arca del mistero ci porta indietro nel tempo fino al 1968. per raccontarvi una storia che ha note surreali e che potremmo definire una final destination del mare. Il 16 luglio, festa della Madonna del Carmen, protettrice dei marinai, era uno dei soliti giorni di sole tipico in Canaria, e con un mare talmente tranquillo da sembrare un lago, una barca da pesca a strascico da 14 metri di lunghezza parte dal porto di Tazacorte in direzione El Hierro. Grazie ai suoi potenti motori raggiungeva una velocità di 7 nodi ed era perfettamente preparata per affrontare le acque oceaniche anche in situazioni avverse. Questa barca portava il nome di Fausto, anche se presto scoprirete che il nome più appropriato sarebbe stato Infausto. Sull'imbarcazione viaggiavano Ramón e Eliberto Concepción Hernández e Miguel Acosta Hernández, tutti quarantenni esperti in navigazione e abituati alla rotta. Arrivati al porto del Hierro caricarono vari prodotti necessari per la costruzione di una finca a La Palma, e in via di favore accettarono di trasportare fino a casa un meccanico di navi Julio García Pino quasi trentenne. Nella notte tra il 19 e il 20 iniziano la traversata di ritorno, percorrendo la solita rotta lunga circa 100 km che separa i due porti. Sfortunatamente però al mattino non vi era traccia del mezzo e la notizia della sparizione misteriosa del Fausto si sparse rapidamente. Il primo pensiero fu che avevano poco carburante e che quindi si trovavano alla deriva, subito iniziò l'operazione di ricerca e salvataggio, utilizzando aerei, elicotteri e barche, sia civili che militari. Alla fine la nave frigo Duquesa il giorno 25 emette un messaggio radio diretto al centro di coordinazione delle ricerche: "Alle 00.00 del giorno 25, incontrato el Fausto alla posizione 28º 15' Nord–19º 45' Ovest, i 4 marinai si trovano in buono stato e gli si presta soccorso dando acqua viveri e tabacco, si effettua il carico di carburante e gli si dà la direzione per raggiungere il porto di Tazacorte approssimativamente alle 17:00." Nel ricevere la notizia tutti si rallegrarono e tre imbarcazioni salparono con l'idea di andare a scortare fino in porto la nave appena ritrovata, ma dall'altro lato si stava insinuando nella gente una considerazione stranissima: come poteva la barca essere arrivata a quasi 180 km dall'isola? Purtroppo però l'aria di festa e gioia, che si era creata sull'isola attendendo il rientro del Fausto, iniziò a sfumare quando alle 7 di sera ancora non erano rientrati, e le barche andate alla loro ricerca non erano ancora riuscite a localizzarli. Il giorno seguente, non avendo notizie, le migliori navi dell'esercito e civili parteciparono alla ricerca, oltre ad aumentare il numero di aerei, concentrandosi tra le due isole e l'ultima localizzazione data. Non trovandolo, le ricerche si allargarono, così come le speculazioni, infatti alcuni iniziarono a pensare che i 4 occupanti fossero scappati verso il Venezuela e per questo le ricerche si estesero fino a zone molto più lontane senza trovare nulla e il 7 di agosto 1968 la si considerò ufficialmente come imbarcazione sparita e si interruppero le ricerche. Il 9 ottobre una nave italiana, Anna di Maggio, emette un comunicato dove afferma aver trovato una barca alla deriva e fornisce i codici identificativi e dando la posizione a 1.200 "millas da Canaria" e a 1.700 da Venezuela, alle coordinate 23º 00' Nord e 38º 30' Ovest. Quando i marinai italiani abbordarono la nave si resero conto che il Fausto sembrava una nave fantasma totalmente abbandonata fino a che non scesero nella sala macchine dove trovarono il corpo nudo e semi mummificato del passeggero, con una radio al lato, riverso sul motore. Subito ci si rese conto che si trattava del Fausto, ma la notizia non aiutò le famiglie in quanto si trovò solo il corpo nudo di uno dei componenti del mezzo, quasi nascosto nella sala macchine con una piccola radio. La nave italiana procede con le operazioni di traino per arrivare fino a Puerto Cabello (Venezuela), per i tramiti processuali e le verifiche forense. Però alle 6:30 del mattino l'Anna di Maggio emette un secondo comunicato dicendo che la barca spagnola in traino era colata a picco, sparendo così per la terza e ultima volta. Cosa sia successo e perché fosse così lontano dalle coste Canarie resta a oggi un mistero irrisolto, e lascia spazio a mille supposizioni.

Loris Scroffernecher

OROSCOPO APRILE

ARIETE 21/3-20/4
Le relazioni stanche potranno essere soggette ad ulteriori turbolenze, e quelle nuove potranno risultare conflittuali, non fatevi mancare un pizzico di rosso: nell'outfit o su un accessorio.

TORO 21/4-20/5
Aprile ti vedrà partire in velocità, per raggiungere gli obiettivi prefissati e quelli che da tempo desideri o vuoi realizzare. Toccasana per le tue iniziative, comunque saprai convincere chi ti circonda che sono valide e rispecchiano i progetti ben riposti.

GEMELLI 21/5-20/6
Resta comunque il problema di sempre, una possessiva ed ostinata gelosia, che potrebbe spingerti ad atteggiamenti molto polemici con chi ami. Concretamente sono solo fantasmi, i rivali che pensi di vedere, sono solo nella tua mente.

CANCRO 21/6-22/7
Aprile ti carica di grinta ed energia, ma puoi perdere spesso o troppo facilmente la pazienza, e commettere errori. Mostrati diplomatico ed analizza con furbizia le mosse da giocare. La voglia di scalare la "vetta" è forte.

LEONE 23/7-22/8
Un mese che ti vede ordinato, razionale, logico e attento a tutto ciò che potrà farti avanzare verso la completa realizzazione dei tuoi desideri. Un'alleanza autorevole è un'influente protezione.

VERGINE 23/8-22/9
Nel lavoro punti al sodo, indirizzandoti invece su cariche e profili prestigiosi, quelli da dove si gestisce il potere. Troverai soddisfazioni, anche finanziarie, attivo e capace di negoziare con abilità in un ambiente idoneo a comprendere le tue proposte.

BILANCIA 23/9-22/10
La persona del cuore potrebbe risentire della tua disattenzione, conviene quindi garantirle un nido comodo, e una situazione tranquilla: questo gesto può rappresentare il lasciapassare per una libertà d'azione legata al difficile momento che devi attraversare.

SCORPIONE 23/10-21/11
Ecco un mese in cui grinta e iniziativa vanno contro il parere di chi ti vorrebbe svogliato o più suggestionabile del solito. Sarai insofferente verso le situazioni troppo strette e quelle che ti concedono uno spazio d'azione limitato.

SAGITTARIO 22/11-21/12
La possibilità di vivere intense storie a due è nell'aria, finalmente le stelle sapranno concederti intimi e dolci segreti per regalarti un amore che saprà renderti felice. Si consiglia prudenza in quei rapporti datati, specie se l'intesa a due è già compromessa, forse però…

CAPRICORNO 22/12-19/1
Prendono il via una sequela di azioni capaci di ridarti un uso ponderato del denaro: grazie al tuo impegno riuscirai sicuramente a incrementare le tue finanze. All'inizio del mese non investire avventatamente.

ACQUARIO 20/1-18/2
Il mito dell'efficienza che insegui da sempre, si sviluppa nella tenuta fisica, che in gran parte è dovuta alla capacità di prenderti cura del tuo organismo, e abbraccia sia la salute, sia l'estetica, sia il benessere in generale.

PESCI 19/2-20/3
Loquacità e capacità dialettica, sono di grande attualità, ti consentono di raggiungere con mezzi oggettivamente concreti ciò che non hai ancora ottenuto. La vita è divertente e le giornate scorrono velocissime! Mese assai intrigante: un'amicizia si rivela più importante del previsto.

TV/TDT • SAT • ANTENNE
TELEFONIA • RETI
STEFANO
tel.610 090209
Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti
Preventivi gratuiti
DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje
Giovedí e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedí dalle 9 alle 14
Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedí dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdí dalle 9 alle 14
Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdí dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledí e Domenica dalle 9 alle 14
Bus 473

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza **1·1·2**

URGENZE:
Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800

Gobierno de Canarias

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato

COLEGIO OFICIAL DE FARMACÉUTICOS DE LA PROVINCIA DE SANTA CRUZ DE TENERIFE

Trasporti pubblici:
AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:
Aereoporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200
Aereoporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:
Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252
Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:
Adeje: 922 715 407
Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511
Granadilla de Abona: 922 397 475
Puerto de La Cruz: 922 385 818
Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:
Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:
Adeje: 922 750 633
Los Cristianos: 922 757 137
Playa de Las Americas: 922 796 668
Santa Cruz: 922 299 749
El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:
Cabildo di Tenerife
Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

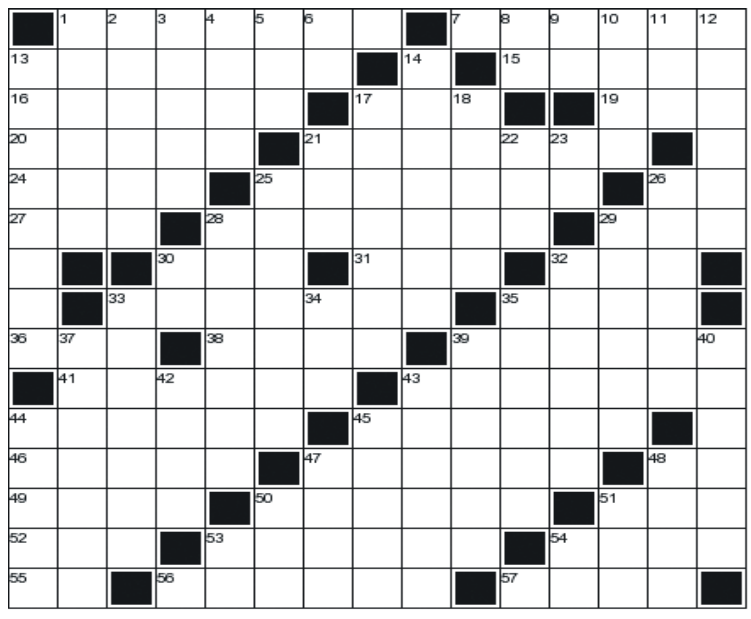
QUANTI CREDITI MI RIMANGONO ?
quale numero comporre per sapere il credito residuo del telefono cellulare:
Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *124#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO
Parrocchia San Casiano
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DEL GURU ROSSO

Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione www.fasolileonello.it

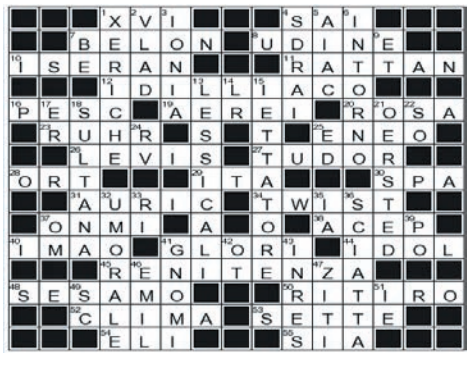
3								
		6				7		
	7			3	6		8	
							4	
	9			7		6		2
1		4				3		
				6	2			1
	8		9	1	7	2		3
	6			5				8



ORIZZONTALI: **1.**Silicato di alluminio che si presenta in cristalli allungati di color azzurro **7.**Varietà di tabacco da fiuto **13.**Marchese d'Ivrea e re d'Italia **15.**Modeste offerte **16.**Centro costiero in provincia di Venezia **17.**Prestigioso ateneo di Boston **19.**Si unisce alla Drava **20.**Una provincia piemontese **21.**L'attore autore di "Mistero buffo" **24.**Una donna senza fede **25.**Opificio dove le fibre tessili sono trasformate in filo **27.**Isola greca delle Cicladi **28.**Lo erano certi cavalieri antichi **29.**Lingua simile all'esperanto **30.**American Psychiatric Association **31.**Nanna senza pari **32.**Una nota Silvia **33.**Sono... maghi del violino **35.**Friedrich, economista tedesco **36.**Piacciono ai fannulloni **38.**Vi ribolle il mosto **39.**Infiammazioni della mucosa nasale **41.**Capriccio, fregola **43.**Dermico, epidermico **44.**Affezioni dell'epidermide **45.**Si giura di dirla davanti al giudice **46.**Immagini sacre russe **47.**Che si riferisce al paganesimo **49.**Bassissimo, basso **50.**Regione dell'India dove approdò Vasco da Gama **51.**Dio della terra e della fecondità **52.**L'estate in Francia **53.**Funzioni trigonometriche **54.**Le "lettere" sulla tavola armonica del violino **55.**Le prime di saetta **56.**Sono sempre mattinieri **57.**Tutela i diritti di autori ed editori

VERTICALI: **1.**Si mangiano con i würstel **2.**Di persona che ha i requisiti necessari per esercitare una determinata attività **3.**La riserva posseduta da uno stato a garanzia della cartamoneta circolante **4.**Fiume che bagna Il Cairo **5.**Re di Wessex **6.**Astore nel mezzo **8.**Asso senza uguali **9.**Campobasso **10.**Dio lo creò per primo **11.**Un colore del mare al largo **12.**Città del Canton Ticino **13.**Acerrimo, arrabbiato **14.**Atene ne ebbe trenta **17.**Acciacco, accidente **18.**Colore **21.**Diretto in breve **22.**Son note quelle barbare **23.**Fibrillazione atriale **25.**Delicati, gracili **26.**Indicate per lo scopo **28.**Compendio di un'opera ampia **29.**Un'abitante di una città dell'anconetano **30.**La sigla dell'Alitalia **32.**Tornato a nuova vita **33.**Brace, carbone **34.**Suffisso scientifico che vale su, verso l'alto **35.**L'ossido di un metallo alcalino **37.**Batosta, capocciata **39.**Rustici, agresti **40.**Chetone usato in profumeria per il suo aroma simile a quello della violetta **42.**Il patrono di Verona **43.**Elisa del vecchio cinema **44.**Un noto politico portoghese **45.**Estremità di un'asta non verticale **47.**Prospettiva europea di sviluppo territoriale **48.**Massa di nichel, ferro e dei loro composti che si suppone costituisca il nucleo terrestre **50.**Può interrompere un incontro di pugilato **51.**Analisi dei flussi di materia **53.**Chiudono la domenica **54.**Esercito Italiano

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



4	3	2	5	8	6	1	9	7
7	1	9	3	2	4	5	6	8
5	8	6	7	1	9	2	3	4
3	6	5	9	7	1	8	4	2
8	9	4	2	3	5	6	7	1
2	7	1	6	4	8	9	5	3
9	2	8	4	6	7	3	1	5
6	4	3	1	5	2	7	8	9
1	5	7	8	9	3	4	2	6

Visita il nostro sito
www.leggotenerife.com
oppure scrivici all'email
info@leggotenerife.com

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attivitá commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com

Vendesi appartamento Residencial Playa Graciosa - Los Cristianos

Elegante appartamento in uno dei migliori Residence di Los Cristianos. Il complesso ha sei appartamenti per ogni entrata assicurando quindi una maggior discrezione. L'appartamento é ampio composto da 3 camere da letto tutte con gli armadi a muro, 2 bagni di cui uno in camera, una cucina indipendente nuova e di stile moderno. Un grande salotto con accesso alla

€ 410.000

terrazza coperta con vista alla piscina condominiale e una fantastica vista al mare e al porto di los Cristianos. Rifiniture di qualita quali pavimento in marmo, climatizzazione in tutta la casa, tapparelle elettriche, ascensore comodo al piano con interni in radica. L'appartamento dispone di un comodo posto auto coperto e una grande cantina/ripostiglio. Si vende totalmente arredato.

Appartamento Parque San Eugenio San Eugenio

€ 135.000

Appartamento totalmente riformato con impianto elettrico e idraulico nuovi. Un bagno, una camera, sala cucina con divano letto, terrazzo vista mare e piscina comunitaria. Totalmente ammobiliato ed equipaggiato. Centralissimo e molto comodo a tutti i servizi, si trova vicino al centro commerciale San Eugenio con supermercato, negozi, ristoranti, centro medico, fermata dell'autobus proprio di fronte, spiaggia attrezzata a 300 metri.

Residencial Playa Honda Playa de Las Américas

€ 89.000

Playa de las Américas céntrico da ristrutturare si vende appartamento composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina aperta e terrazzino con vista alla piscina comunitaria. Residence comodo al centro di las Américas. Nelle vicinanze chiesa, fermata del autobus, ospedale, supermercato, centro medico. Ha bisogno di ristrutturazione.

MALIBU PARK BILOCALE SAN EUGENIO ALTO

€ 90.000

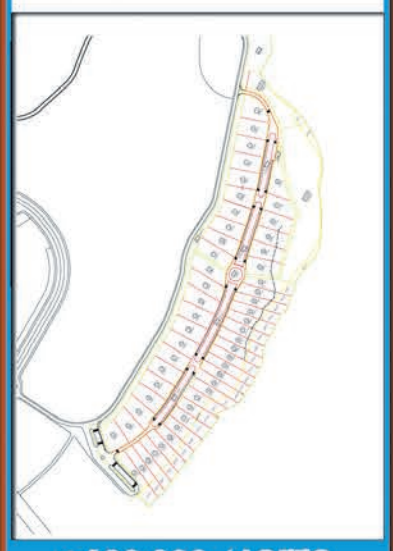
Trattasi di appartamento all'interno di residence ben attrezzato con piscina, campo da tennis, zona giochi per bambini, internet point, ristorante. L'appartamento é composto da una camera, un bagno, sala cucina e terrazza. Si vende arredato. Ideale sia per uso proprio che per affittarlo.

Bilocale Cabo Blanco

€ 46.000

Appartamento di 50 mq ideale per investimento ma anche per viverci senza spendere una fortuna. Si tratta di un appartamento con una camera da letto con armadio a muro, un bagno con doccia idromassaggio multifunzione, sala cucina aperta, grande terrazzo, giardino di 30 mq e uno spazio privato nel solarium con ripostiglio. Totalmente arredato. Pavimento in parquet, finestre con doppi vetri. Edificio composto da sole 6 unitá

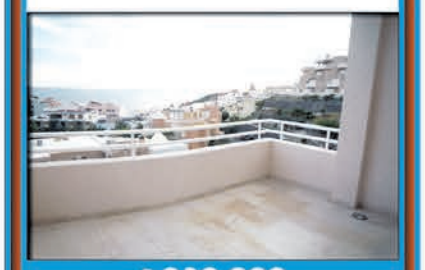
Ultimi lotti di terreno edificabili



€ 400.000 / LOTTO

Ultimi lotti di terreno edificabili in vendita nella zona del golf Costa Adeje, lotti da 2.500 mq dove secondo il piano regolatore si puó costruire solo una casa singola massimo su 2 piani di circa 330 mq. Zona in forte espansione e di gran pregio. Il prezzo minimo per lotto é di 400.000 euro

Oasis La Caleta Adeje

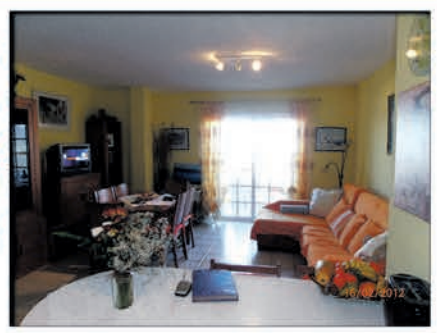


€ 230.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione é stata terminata nel 2009/2010) con terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, garage chiuso. Ubicato vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra

BALCON DEL ATLANTICO TORVISCAS

Vera occasione! Ampio appartamento con spettacolare vista sull'oceano di 52 mq interni e 25 mq di terrazza. Composto da una camera da letto con armadio a muro, grande sala cucina, un bagno con doccia e ampia terraza. Incluso nel prezzo c'é anche un garage chiuso.

€ 127.000

Il complesso dispone anche di grande piscina comunitaria. Appartamento ben curato. Non é mai stato affittato e i propietari lo hanno usato solo per pochi mesi all'anno. Prezzo veramente interessante